

Edizione Italiana Spa - spedizione in abbonamento postale - D.L. 350/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Varese

# 50



[www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) - [www.livingislife.tv](http://www.livingislife.tv)

# LIVING IS LIFE

APRILE 2010 - NUMERO 50 - COPIA OMAGGIO

  
Organo Ufficiale  
di comunicazione della:  
Associazione Liberi Artisti  
della Provincia di Varese

**REAL ESTATE**  
il top del mercato  
immobiliare  
varesino e  
non solo

**LIVING INSIDE**  
Il trionfo  
del Déco

**ESCLUSIVO**  
Un futuro  
chiamato Gaudì:  
misticismo e  
modernismo

Con GruppoLeccese...  
la serenità di fare il giusto investimento





Luino - Via Vittorio Veneto, 9

Stabile ubicato nel centro città. Zona di forte passaggio che dispone dei principali servizi. E' in fase di progettazione la suddivisione in appartamenti e uffici, nonché il recupero del sottotetto per la realizzazione di uno splendido attico. Predisposizione di nuovi impianti altamente tecnologici.



Varese - Via Maspero, 3

VENDITA/LOCAZIONE

Siamo nel cuore della città di Varese all'altezza di uno degli snodi più importanti per l'accesso ai servizi e alle principali vie di comunicazione. MASPERO3, uno stabile di 6 piani. Proponiamo in vendita e affitto appartamenti arredati bi-trilocali.



veratti8

Varese - Via Veratti, 8

Centro Città, in prestigioso stabile d'epoca, 10 esclusivi appartamenti. Arricchisce il pregio delle unità ristrutturate, la dotazione di garage e posteggi privati, privilegio assolutamente unico in una realtà cittadina centrale. Al Piano terra negozio di c.a. mq 170 oltre deposito ed interrato.



 **Il Sole di Caldè**  
Castelveccana - Via G. Mazzini

Residenza di prestigio con eleganti appartamenti panoramici dotati di finiture di alta gamma. Ampio terrazzo con balaustre in stile, affacciato sullo splendido Golfo di Caldè. La residenza è divisa in tre porzioni, con impianti e accessi autonomi.



**Monteponcione**  
Ganna - Via Gesiola

Proponiamo in vendita ultima villa singola disposta su unico livello oltre piano interrato.



**Casale Appoggiari**  
Varese - Via Appoggiari, 28-30

In una delle zone residenziali più eleganti e prestigiose di Varese. In corso di progettazione nuovi appartamenti esclusivi e raffinate porzioni di casa.





  
**LES AMBASSADEURS**  
 THE LEADING HOUSE OF LEADING NAMES

LUGANO  
 VIA NASSA 5  
 +41 91 923 51 56

GENÈVE  
 RUE DU RHÔNE 39  
 +41 22 318 62 22

[WWW.LESAMBASSADEURS.CH](http://WWW.LESAMBASSADEURS.CH)

ZÜRICH  
 BAHNHOFSTRASSE 64  
 +41 44 227 17 17

ST-MORITZ  
 PALACE GALERIE  
 +41 81 833 51 77



# Quando la comunicazione diventa matematica e 50 un numero primo

Cinquanta è la quantità minima di esemplari perché un prodotto possa definirsi di industrial design. Cinquanta sono i mesi necessari perché qualsiasi esperto di marketing possa stabilire che il progetto iniziale ha definitivamente conquistato un mercato. Nel caso di Living, un complesso prodotto editoriale generato da una particolare informazione estetica ed intellettuale, il raggiungimento delle cinquanta uscite è l'entusiasmante conferma di cinque anni di appassionante lavoro di gruppo. Oltre sessanta interni di dimore eccelse, centinaia di case proposte, decine e decine di varesini tutti da scoprire, senza contare il nutrito "life" autoctono che gira a pieno ritmo. Soprattutto una grandiosa dimostrazione di fedeltà da parte di Voi lettori che, sempre più numerosi, attendete con ansia le nostre uscite. Il segreto di questa riuscita, in un territorio abbastanza ostico alle novità, risiede anche nell'esprimere e trasmettere le emozioni che questa terra può dare a profusione quando si è capaci di riuscire a stanarle. Una contrada ricchissima la nostra, a tutt'oggi largamente inesplorata. Una verde giungla non solo in termini di paesaggio ma forse più ancora in termini umani. Personaggi di grande cultura, eleganza, sapere, si nascondono negli anfratti di quella discrezione tutta bosina che a volte va a detrimento della città. Ho risfogliato non senza una certa emozione i primi numeri di Living, una sessantina di pagine il primo, via via sino a raggiungere numeri di 150 pagine: non senza un certo orgoglio professionale ho constatato che veramente abbiamo portato una fresca ventata nel territorio. Ma anche una buona dose di avanguardismo, una preveggenza che mi ha fatto esclamare: siamo andati oltre il pezzo! Nel terzo numero di Living, per i molti che ne fanno collezione, abbiamo pubblicato con molti dettagli la Città Ideale dell'architetto Guglielmo Mozzoni che ora troneggia nel nuovissimo Museo del Design alla Triennale di Milano. Nel quarto numero fummo

tra i primi a risvegliare le coscienze riguardo al genio del nostro Flaminio Bertoni, ai tempi completamente ignorato nella sua città e che ora si fregia di un museo a lui intitolato. Forse mi illudo, ma credo che in minima parte questo lo si debba anche a Living. E che dire della dimora monegasca del gioielliere di Lady Diana, Alberto Repossi, pubblicata in esclusiva sulla nostra rivista benché fossimo ancora agli inizi? Forse i grandi comunicatori già percepivano che nel dipanarsi del progetto qualcosa era già "in nuce". Penso fosse soprattutto il comprendere la grande passione, l'entusiasmo per questo lavoro che, prima di venirmi riconosciuto nella mia città natale grazie all'intuito dell'Editore e delle sue premiate capacità di rischio, era già stato solidamente sperimentato in campo internazionale.

E' con orgoglio dunque che firmo questo numero 50, augurandomi di poter firmare il numero cento in onore di chi ha creduto in noi ma soprattutto di voi, cari lettori, senza i quali non avremmo ragione di esistere, anche di coloro che preferiscono fingere di non conoscerci ... Un doveroso grazie all'Editore per la fiducia che mi concede e per la sovranità della libertà professionale che mi riconosce; un sentito grazie anche a tutto lo staff di collaboratori, alla pazienza della mia segretaria di redazione, all'indiscutibile abilità dei fotografi, alla creatività delle grafiche e, ultimi ma naturalmente primi, ai nostri inserzionisti che, con attenzione e spirito imprenditoriale, ci accompagnano in questa emozionante avventura. Con i miei migliori pensieri

Il direttore

casa • ufficio • comunità • antichità • restauro



**raimondi**  
arredamenti

via Garibaldi 47 • 21050 Marnate • tel. 0331 600422 • telefax 0331 604390  
email [info@arredamentiraimondi.it](mailto:info@arredamentiraimondi.it) • [www.arredamentiraimondi.it](http://www.arredamentiraimondi.it)

# SOMMARIO APRILE 2010

## Le CASE SCELTE da LIVING

Il trionfo del déco ..... 34



## FOCUS

Un Alpinetum made in Varese al Chelsea Flower Show ... 30  
La Memoria dei muri ..... 48  
Fantasmi a colazione ..... 51

## MODA

Concorso un minuto di pazzia ..... 59  
Shopping by Mastro Pellaio ..... 69

## ARCHITETTURA

Diplomi 2010 "città di Varese" diario di bordo ..... 28  
Un Futuro chiamato Gaudi: misticismo e modernismo ... 43

## ARTE

Cibaldi e Mitrano - a cura di Associazione Liberi Artisti ..... 12  
Artparty 2010: Sferica ..... 32  
Flash-back sul BAFF ..... 53

## VIAGGI

Turismo "fai da te" - a cura di Morandi Tour ..... 22  
L'Oro di Leukerbad ..... 73

## BUSINESS

Ass. Piccole e Medie Imprese - a cura di Matteo Campari ..... 26  
Piccola England: un giardino per piccoli Lord in erba .... 70

## COSTUME & SOCIETÀ



Il muro di gomma - a cura di Fabrizio Bossi ..... 7  
Bolkestein un obiettivo s-centrato - a cura di Tino Taverna .. 9  
Abitare con Maria di Magdala - a cura di Don Walter Zatta . 10  
Ed ora al lavoro - a cura di F. Colombo ..... 15  
Treni da sogno - a cura di Fabio Bombaglio ..... 17  
La sorpresa dell'orizzonte - a cura di M. Cristina Coppa ..... 19  
Turisti non per caso - a cura di Daniele Zanzi ..... 21  
Diario di una fashion victim - speak fashion ..... 61  
Living kitchen - varesini ai fornelli ..... 66  
Le scarpe - a cura di T.B. Borromeo ..... 77  
Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver ..... 78  
O tutto o niente - a cura di Paolo Soru ..... 79

## IL CARNET DI LIVING ..... 81



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /  
Mail: direttore@livingislife.it

Segretaria di redazione: Emanuela Iaquina - Tel 0332 230990 /  
Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Sito e Web Tv: Ugo Danesi  
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Elena Bertolaso

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -  
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -  
Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi

Coordinamento pubblicità:  
Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL  
Cortile Veratti - Corso Matteotti 53 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale  
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.

# VISCARDI CARROZZERIA

si prende cura della tua auto

La nostra esperienza ci consente di lavorare ogni giorno con **auto private** a seguito di sinistri ordinari, ma anche con **vetture "stile"** e finiture di eccellenza.



- nessun anticipo di spesa con qualsiasi compagnia assicurativa
- auto di cortesia gratuita durante la riparazione
- sconto sui prezzi dei ricambi e della manodopera
- qualità e tempi di lavorazione garantiti
- possibilità di ritiro e riconsegna a domicilio dell'auto
- sconti affiliati CRAL



**RUPES**<sup>®</sup>



# Il muro di gomma

A CURA DI FABRIZIO BOSSI

Molti hanno notato l'assenza del mio articolo nello scorso numero di Living e si sono messi in contatto con me chiedendo il perché. È stato un approccio così affettuoso che merita una pubblica risposta. Ho deciso di non pubblicare il mio scritto in quanto non mi piaceva, mi sembrava prendere in giro chi mi segue da tanto tempo. Insomma, nient'altro che una questione di rispetto perché fino a che io avrò la possibilità di scrivere sarò sempre onesto con me stesso e con chi ha la compiacenza di leggermi per cui non propinerò mai loro cose che non sento al solo scopo di riempire uno spazio. Come avrete notato molti miei articoli nascono da cose reali che capitano a tutti noi quotidianamente e che meritano qualche riflessione.

**Vi siete accorti come sia diventato complicato vivere ogni giorno? Che ingerenza ha, in particolare, lo Stato nella nostra quotidianità?**

Facciamo un esempio pratico: chi di noi almeno una volta al giorno non va al bar per bere un caffè? Un rito, oserei dire, ma accompagnato da uno scontrino fiscale che è meglio non dimenticare altrimenti rischieremo di sentircelo chiedere, all'esterno, da qualcuno che ci appiopperebbe una bella contravvenzione. Ci rechiamo in farmacia e assieme allo scontrino ci viene chiesta la Tessera Sanitaria. "A che serve dottore?" Risposta: "Per potere inserire l'acquisto effettuato e detrarlo in parte dalle imposte" Che bello, penso, peccato che il tutto non vada in automatico ma io dovrei tenere tutti gli scontrini e consegnarli a chi mi fa la dichiarazione dei redditi. I termini da me usati potrebbero essere impropri o inesatti ma il mio scopo unico è quello di sottolineare una situazione di fatto. Andiamo in autostrada e siamo spiati dal Tutor che ci controlla la velocità media e, pur svolgendo una funzione utilissima non solo per le casse dello Stato ma per la diminuzione degli incidenti, di fatto entra nella nostra sfera privata. Potrei elencare tanti altri esempi che ci capitano tutti i giorni ma sono sotto gli occhi di tutti. Dove però non mi rassegno è quando aziende private o privatizzate, dalle quali inevitabilmente dobbiamo dipendere e che si fanno

pagare profumatamente, ci trattano come dei semplici numeri d'utenza. **Avete mai provato ad avere un disguido con la società che fornisce l'elettricità, senza fare nomi?** Chiami un call center e dopo un tempo assurdo d'attesa finalmente hai l'onore di parlare con il tuo interlocutore. Persona, solitamente gentile, ma tu chiami da Varese per un problema della tua casa e lui ti risponde da Potenza. **Il tuo interlocutore, di fatto, non è l'essere umano che parla con te, ma lo schermo del computer che ha davanti.** Se il problema è di ordinaria amministrazione mi va bene essere trattato come un numero ma se la cosa è più seria mi piacerebbe anche potere avere davanti agli occhi un responsabile del luogo magari anche per mandarlo a quel paese guardandolo negli occhi. **In quel momento tu sei davanti ad un muro di gomma.** Regolarmente ti cade la linea e, costretto dalla necessità, richiami il call center. Dopo minimo dieci minuti, ti risponde un operatore di Caltanissetta, per dire una città, al quale devi rispiegare da capo tutto il problema e che non può fare altro che leggere quello che vede sul computer. Credendo di fare una cosa sensata, anche perché davvero il problema è d'urgenza, ti rechi alla sede della tua città. Come al supermercato prendi il cartellino e scopri che hai davanti a te almeno dieci persone, molte delle quali extracomunitarie le quali, davanti all'incaricato, hanno difficoltà a farsi capire con inevitabile allungamento dei tempi d'attesa. Con la speranza di una soluzione immediata del problema, aspetti con ansia per un'ora e sai che cosa succede? Ritorni ad essere solo un numero in quanto l'impiegato, richiamando la tua pratica sul computer, ti dice esattamente quello che hai sentito da Potenza e Caltanissetta e risponde che, con tempi d'attesa non precisati, ti arriverà una risposta per posta da... Catania, Torino, Roma etc. etc.

**Che bei tempi, penso tristemente, quelli che vediamo nei film italiani in bianco e nero degli anni sessanta, quando con una "bustarella" si sfondavano i muri di gomma!**

**Non è un'istigazione a delinquere ma l'amara e ovvia constatazione che si stava meglio quando si stava peggio!**

# **COLORING DRAWING THINKING PRINTING**

**EDITORIA**

**STAMPA**

**PRESTAMPA**

**MULTIMEDIA**

- > PRODOTTI MULTIMEDIALI  
DIGITALI INTERATTIVI

**DIGITAL PUBLISHING**

- > SOLUZIONI CENTRALIZZATE  
DI GESTIONE DI INFORMAZIONI  
SU PRODOTTI AZIENDALI
- > IMPAGINAZIONE AUTOMATICA
- > PROGETTAZIONE  
SOFTWARE DEDICATI

**[www.quirici.it](http://www.quirici.it)**

GRAFICHE QUIRICI SRL

Via Matteotti 35/37

21020 - Barasso VA

Tel. +39 0332 749311

Fax +39 0332 747828



**GRAFICHE QUIRICI**



# Bolkestein un obiettivo s..centrato

A CURA DI TINO TAVERNA - PRESIDENTE FIM.A.A. LOMBARDIA

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, lo scorso 19 marzo, il Decreto Legislativo in recepimento alla Direttiva Europea 123/2006, meglio conosciuta come “Bolkestein”. Per gli agenti d'affari in mediazione il Decreto prevede l'abolizione del “ruolo” ,sostituendolo, a seconda dei casi, con il Registro delle Imprese e il Registro Economico Amministrativo (REA). In attesa della pubblicazione ufficiale del testo definitivo, si è comunque appreso che il contenuto rispetterà l'ordinamento dettato dalla legge 39/89. Permangono pertanto per il settore dell'intermediazione, tutti i requisiti disciplinati dalla legislazione vigente. **L'adeguamento italiano alla Direttiva Europea si traduce praticamente in un travaso d'iscrizioni; dal “ruolo” si passerà a due elenchi diversi: Registro Imprese e REA. Risulta difficile capire a chi gioverà questo passaggio e, soprattutto, risulta incomprensibile recepirne il significato.** La Bolkestein, che determina i principi regolatori per la libera circolazione dei servizi nel territorio della Comunità Europea, richiama gli Stati membri alla rimozione di eventuali barriere protezionistiche di ordini e professioni. L'interpretazione formulata dalle Commissioni Parlamentari attraverso i rappresentanti politici di Camera e Senato, non considerava i due aspetti diversi enunciati dalla stessa Direttiva Europea: “**libertà di stabilimento**” e “**libera circolazione dei servizi**”. Il primo attiene all'insediamento stabile dell'operatore in un qualsiasi Paese della Comunità, il secondo invece, concerne le prestazioni di servizi temporanee o occasionali. La logica avrebbe richiesto due normative distinte; per lo “stabilimento” una disciplina legata all'ordinamento del Paese ospitante (depennato da eventuali penalizzazioni o limitazioni per il libero scambio) mentre per “la circolazione dei servizi”, si sarebbero dovuti evitare iscrizioni o adeguamenti a discipline legislative in essere dove la prestazione si sarebbe erogata. Il Legislatore tralasciava la distinzione tentando di superarla attraverso una **deregolamentazione** e una **liberalizzazione** generalizzata

dell'attività.

**FIMAA** ha dovuto attivarsi per evitare la sostanziale riforma dell'impianto legislativo vigente, richiamando l'attenzione delle commissioni, alla fuorviante ed errata interpretazione. Nulla a che vedere con quanto predisposto dalla Direttiva Europea e, per diversi aspetti, addirittura in antitesi con la stessa. Infatti la Bolkestein riserva grande attenzione alla tutela dei consumatori. Tutela che potrebbe trovare risposta esclusivamente attraverso una crescita qualitativa dei servizi. Obiettivo irraggiungibile se si applicano normative che deregolamentano le attività! Tra l'altro, quando si tratta di professioni che interagiscono con tematiche di pubblico interesse, come la lotta contro la criminalità organizzata, l'antiriciclaggio o l'evasione fiscale, la stessa Bolkestein prevede, per il singolo Stato, un diverso parametro di recepimento, onde evitare ingerenze controproducenti per la collettività. Nella fattispecie è opportuno considerare che gli intermediari italiani svolgono funzioni di controllo e di servizio nella lotta contro il crimine, a favore dello Stato. **Senza l'intervento di FIMAA avremmo assistito ad un balzo all'indietro di vent'anni, lungo uno scenario deprofessionalizzante che avrebbe prodotto pesanti conseguenze per i consumatori.** FIMAA, con il fondamentale supporto di Confcommercio – Imprese per l'Italia, è riuscita ad evitare i pericoli derivanti da una sommatoria improvvisazione legislativa che avrebbe fatto scempio di una disciplina consolidata e invidiata, da altri Paesi della comunità. L'abolizione del “ruolo”, comporterà esclusivamente complicazioni per le Camere di Commercio che saranno costrette a riformulare le iscrizioni, armonizzandole al nuovo impianto legislativo. **È comunque opportuno tener conto che quanto accaduto non può essere frutto di sola schizofrenia politica: ben altri interessi devono aver interagito per “tentare” la liberalizzazione selvaggia dell'attività.**



# Abitare con Maria di Magdala

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

## **Sei tornata improvvisamente alla ribalta, tuo malgrado!**

Famosa per intrighi improbabili di un discusso narratore, prodigo di libri e di storie incredibili, giocate nel chiaro scuro della più torva leggenda nera. Sei riapparsa come dalla penombra, avvolta nel tuo abito sgargiante, con il quale facevi colpo sui passanti, che a frotte accorrevano alla tua dimora, prodighi di amore e di denaro. **Donna libera e forte, vissuta tra troppe braccia e poco amore.** Cercavi l'infinito e ti accontentavi del primo complimento. Un giorno poi hai sentito le voci che inneggiavano ad un nuovo maestro, libero e deciso nel solcare le polverose strade della tua terra. Hai avuto come un sussulto nel cuore: che non sia lui l'atteso dalle genti? Il suo parlare franco e sciolto, il parafrasare della vita in parabole tratte dal vivere quotidiano dei semplici, la fama di guaritore potente ti ha catturato il cuore e la vita. **Lo hai inseguito, per quelle stesse contrade, di nascosto e sempre da lontano. Non era conveniente, per te donna, farti vedere in giro con il Rabbi: sai che cosa avrebbero detto la gente! Tutti sapevano chi eri e come intrattenevi gli uomini con le tue malie e sensuali carezze.** Troppi erano quelli che erano passati da te e non volevano avere problemi in pubblico. **Nascosta, andavi dietro al maestro:** forte il desiderio di ascoltare, di bere a questa fonte della vita. Troppe volte ti eri recata a cercar acqua a pozzi inquinati e **ormai la tua vita era del sapore dei perduti, per sempre. Eppure una parola sentivi risuonare più forte di ogni dubbio: "Misericordia io voglio!"** Dolce come il balsamo con il quale ungevi il tuo corpo per farlo più bello e seducente. Poi finalmente hai trovato il coraggio: sentivi che l'ora era giunta e niente poteva più fermarti. **Quella sera,** al calar del sole, il maestro era a cena, ospite di un notevole della tua città, che, lo sapeva, conoscevi bene. **Sei scivolata fuori dall'ombra, hai sciolto i tuoi neri capelli, ti sei chinata sui piedi di Lui e hai lasciato sfogare il dolore del tuo cuore, da troppo tempo represso nell'animo.** Solo i singhiozzi han interrotto il tuo bacio affettuoso e finalmente limpido. Solo le lacrime hanno parlato per te, solo un unguento prezioso ha detto tutto del tuo cuore in tumulto. Gli occhi di tutti ti avvolgevano, come mani anelanti e torbide, come una nebbia intensa da cui

disperatamente volevi fuggire; ma a te nulla importava di questi sguardi: troppo avevi cercato e atteso questo incontro, finalmente liberatorio dell'intimo tuo più profondo. **Poi una voce tra tutte: ti ha sollevato il volto e ha pronunciato parole inspiegabili: "Và in pace". Come un addio ti sei lasciata dietro la vita, con una corsa hai acquistato la tua nuova libertà, con un pianto hai detto che cosa cercavi e, sei rinata.** La notte ha continuato il suo lento corso, le luci dell'alba non ti hanno più ritrovata. Eri tornata, fatta nuova, nell'ombra... **Poi all'improvviso eccoti riapparire di nuovo.** Era un'altra alba. **La notte era stata lunga e tremenda: vissuta ai piedi di un morente.** Sorretta ad un legno grondante di sangue, condividendo il dolore di altre donne. **Tutto sembrava finito.** Il nero destino del mondo si era rinnovato e tutto parlava di morte. Ma in fretta, passato il giorno festivo, correvi tenendo ancora tra le mani quell'olio prezioso. **Sapevi che ti aspettava un incontro dolente: ungere un corpo ormai freddo di morte e avvolgere un lino che la storia avrebbe venerato per sempre.** Non era certo una festa per te questo rito, ma sapevi che era un dovere, la sua misericordia era ormai parte di te. E in fretta, con le altre donne sei salita al dirupo, verso quell'anfratto di roccia che custodiva il maestro. Era l'alba: tutta la città riposava tranquilla, avvolta da brume che invitano a sognare. **Ma lì hai trovato due uomini, avvolti di bianco lindore, sfolgoranti di luce, messaggeri di parole perenni. Attonita e impaurita hai ascoltato,** poi ti sei voltata e hai visto quello che credevi essere il custode del giardino e, con voce rotta dal pianto, **hai chiesto di Lui, dell'unico che ti aveva usato misericordia. Di nuovo la Sua voce ha squarciato il silenzio:** il tuo nome ha pronunciato con rinnovata dolcezza e tu, sei tornata ad abbracciare di slancio quei piedi che ti avevan salvata. **"Non mi trattenero!": ma vai e annuncia a tutti la Pasqua!** Poi si era di nuovo dileguato ai tuoi occhi, ma tu ora eri davvero importante: non più le tue grazie erano sfida per l'uomo ma l'incontro con il Risorto. **A te Maddalena va il nostro pensiero, mentre rinnoviamo la gioia di Pasqua: sappiamo che tu hai visto il Maestro e di Lui ci hai parlato per sempre...** Di te poi più nulla: ormai sei solo di Lui.

# LE PINETE

Lo spazio dei tuoi desideri

Matrimoni



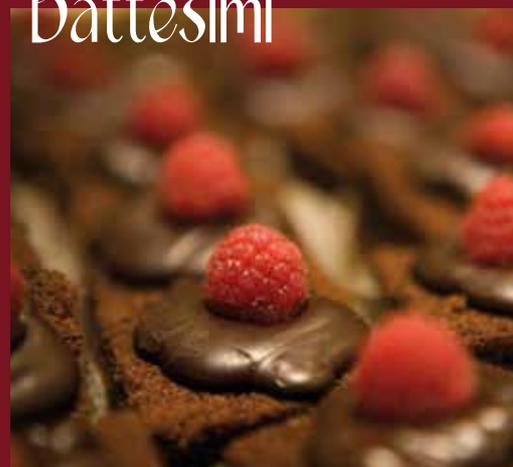
Feste



Comunioni



Battesimi



Meeting aziendali



Via Le Pinete 2 - 21059 Viggù (VA)  
Tel. +39 0332 488462 - Fax +39 0332 488732  
[www.lepinete.it](http://www.lepinete.it) - [info@lepinete.it](mailto:info@lepinete.it)

**LE PINETE**  
spazio agli eventi

# SILVIA CIBALDI



Silvia Cibaldi, nata a Brescia, vive e lavora a Legnano (MI); è presente dal 1966 nel campo dell'arte nazionale e internazionale. Nel 1975 aderisce al gruppo Immagine di Varese. Nel 1978 inizia un periodo di rimeditazione artistica che la porta a lasciare la pittura per dedicarsi a esperienze teatrali (si specializza nell'arte della costruzione delle maschere alla Civica Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano). Nel 1985 ha ripreso a lavorare la terra e gli agglomerati materici, sviluppando una ricerca originale sui materiali "poveri". Predilige lavorare in gruppo e usare spazi espositivi alternativi, come scuole, fabbriche, negozi, biblioteche, centri per disabili, caffè e bar. Cofondatrice di Sgruppo nel 1993 e dell'Associazione il Filo e il Seme nel 1997.

“Tu lavori sugli scarti: ciò che è stato sacrificato alla razionalizzazione, alla normalizzazione, all'utile; tutto ciò che non serve e che proprio per questo “esiste” in totale rischiosa libertà. Capita dunque che le tue dita intreccino, cuciano, leghino frammenti scartati di cui tu hai colto schegge di consistenze esistenziali: e il tuo lavoro connette, come fa la memoria con il ricordo, questi materiali informi, li impalca su nuove strutture simboliche. Da ultimo la verifica sulla tua pelle: le opere vanno messe sul corpo, animate dal respiro, umidificate dal vapore della carne viva, ritmate dai battiti del cuore. Per far scoccare l'attimo in cui la coscienza sente e sa”.

*Bianca Tosatti*



Casa/Studio Via Roma 137 – Legnano • Tel. 0331 542398

# ANNALISA MITRANO



Annalisa Mitrano nasce a Roma, dove ha compiuto gli studi artistici, indirizzando le sue ricerche in vari ambiti espressivi, legati anche alla moda e alla tecniche della ceramica, nelle quali ha maturato una lunga esperienza. Ha esordito nel 1970, vincendo il *Premio di pittura dilettanti* a San Vito Romano. Dal 1978 vive a Legnano dedicandosi all'insegnamento. E' docente di educazione alla progettazione tridimensionale nell'indirizzo grafico-visivo dell'I.T.C.S. di Bollate.

Dal 1995 è presente assiduamente nel mondo artistico con mostre personali e collettive. È socia dell'Associazione *Liberi Artisti della Provincia di Varese*.

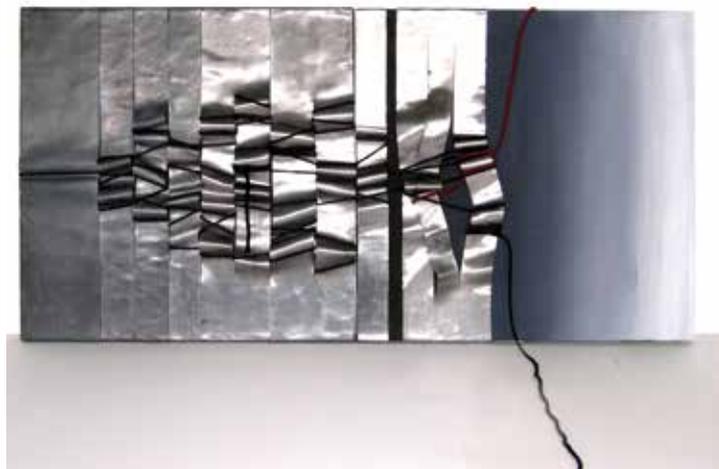
Sue personali si sono tenute, tra le altre, alla Civica Galleria d'Arte Moderna di Gallarate nel 1998, a Villa Pomini di Castellanza nel 1999, al Castello Orsini di Soriano nel Cimino (Vt) nel 2002, allo Spazio Zero di Gallarate nel 2003.

Ha preso parte poi a numerose collettive in provincia e nel resto d'Italia.

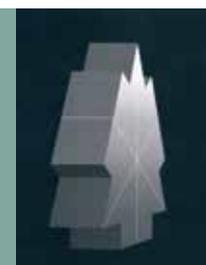
“...In ‘Linea nera’, questo è il titolo dell’ultimo ciclo di lavori, i fogli di piombo, che solitamente rivestono la parte più esterna delle sculture, sono stati tagliati in tante strisce, tra le quali corrono, s’intrecciano e si annodano delle corde rosse e nere. E, se a volte quei lunghi fili sembrano voler ricucire le slabbrature del metallo, tal’altre paiono invece essere la causa stessa di quello sfaldamento, i responsabili di quelle inarrestabili smagliature. Le corde si tendono tra le fettucce di metallo, ma ricadono molli e inerti appena lasciano il perimetro dei poligoni.

La tentazione di afferrarne un capo e tirare è molto forte. Ci ferma solo il timore di scoprire, dietro a quei sottili fogli, delle ferite o delle zone ancora più sensibili...

*Lorella Giudici*



Vive e lavora a Legnano, l.go Tosi 3 • 0331 546463





## VARESE VELATE COSTRUZIONI DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

*insieme con più di un secolo di solida esperienza*

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

### VIA MONGUELFO ▸ VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perché vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili ultima villa e appartamenti con finiture di pregio.

### GALLIATE LOMBARDO



Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.



# Ed ora al lavoro

A CURA DI FRANCO COLOMBO - PRESIDENTE CONFAPI VARESE

Finita l'importante tornata elettorale con la Conferma della Presidenza di Roberto Formigoni e la composizione del nuovo Consiglio Regionale **ora ci si aspetta un segnale forte che trasformi gli impegni elettorali in azioni concrete ed immediate a sostegno del lavoro e delle imprese.**

I tempi son molto stretti e le ne necessita sono molte.

**Alla politica il compito di definire le priorità a noi il compito di sottolineare l'insieme delle necessità.**

Primo aspetto il credito. In una fase ancora difficile per le imprese serve sempre più credito per le aziende.

E proprio ora che serve di più l'assenza di moratorie su Basilea 2 nonostante molte voci in questo senso, metterà in ulteriore affanno le aziende che vogliono continuare ad operare.

Secondo aspetto il sostegno al mercato. **Abbiamo bisogno di un sistema regionale in grado**

**di poter assistere le imprese su progetti di internazionalizzazione e di ricerca di nuovi mercati.**

Un sistema che premia chi rimane sul territorio a lavorare senza delocalizzare e senza usare i soldi di chi paga le tasse per impoverire il territorio.

Terzo aspetto infrastrutture ed investimenti pubblici.

**Serve continuare nella meritoria opera di completamento delle infrastrutture necessarie per modernizzare la nostra regione e una serie di investimenti pubblici per rilanciare economia del territorio. Superare il patto di stabilità e premiare le pubbliche amministrazioni virtuose consentendo una corsia preferenziale per i pagamenti alle pmi.**

Poche cose concrete da realizzare subito.

**Le nostre imprese ed i nostri lavoratori aspettano concretezza ed immediatezza.**

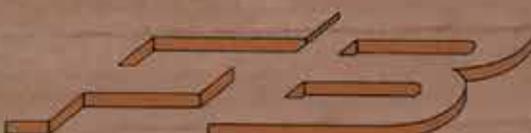
Non pretendiamo nulla di meno.



"Azienda premiata 2007"

**LOMBARDIA**  
**ECCELLENZA**  
**ARTIGIANA**



  
**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)  
Via A. De Gasperi, 40  
Tel. 0332-977439  
Fax 0332-978239  
[info@falegnameriabina.it](mailto:info@falegnameriabina.it)



# Treni da sogno

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

Il sottoscritto, come tutti gli Italiani che amano il treno, nutre sincera gratitudine nei confronti dell' Ing. Mauro Moretti, Amministratore Delegato delle Ferrovie dello Stato, per quanto ha fatto in questi anni. **Comprensibile lo stupore nel leggere** (giornali del 23 febbraio 2010) **le dichiarazioni sull'abolizione delle tradizionali prima e seconda classe che nei convogli AV (Alta Velocità) verranno sostituite da quattro "livelli di servizio"**. Dai giornali, per la verità, si è capito poco, ma tutti hanno avuto la percezione che tra luglio e dicembre ci saranno novità epocali. Il Sole XXIV Ore Radiocor - lancio 22 febbraio 2010 ore 16,45 e 46 secondi - ha comunicato in termini di assoluta chiarezza : 1) che sui treni AV non ci saranno più due classi ma quattro livelli 2) che tra luglio e settembre entreranno in servizio treni capaci di correre a 360 Km/h " anche su binari concepiti per un limite di 300 Km/h " 3) che è già in corso la ristrutturazione di molte carrozze tolte agli attuali treni AV. Ora, messa da parte qualunque ironia, la notizia conferma che aboliamo due classi e le sostituiamo con quattro livelli. Per restare alle dichiarazioni dell' Ing. Moretti l'ampiezza della nuova offerta andrà da "un servizio di trasporto per i clienti che non hanno particolari richieste fino ai massimi standard a livello mondiale " reso in vagoni che avranno tutti lo stesso allestimento. Di qui cominciano le deduzioni. Se l'allestimento è uguale per tutte le carrozze non sarà possibile riprodurre una brillantissima soluzione adottata in passato dalle FFSS che, quando fu abolita la terza classe ( 3 giugno 1956 ) presero i vagoni "aboliti" e, scrivendogli sopra un bel 2, diedero soluzione al problema in tempi rapidissimi. Come saranno, cosa potranno offrire i quattro livelli? **Il primo** - si parte dal basso, invertendo la logica delle classi che partivano dall'alto della prima - **ci viene indicato come quello dei "clienti che non hanno particolari richieste"**. Immagino ci si riferisca a quelli che vogliono partire da una stazione e arrivare in un'altra, possibilmente in orario, al coperto e seduti abbastanza comodamente senza chiedere assistenza psicologica, massaggi e accompagnamento di orchestra d'archi. **Un altro livello annunciato è quello delle "carrozze del silenzio"**: non si potrà accendere il telefonino e, soprattutto, bisognerà tenere la voce bassissima sussurrando appena qualche monosillabo al vicino. Sarà impossibile accompagnarsi con persone un po' dure d' orecchi a meno di non essere dei

virtuosi dell' alfabeto muto. Nulla si sa degli altri due livelli ma, come è stato detto, si collocheranno "ai massimi standard a livello mondiale " **il che fa pensare alla diffusione di essenze preziose, a carrozze con piscina, sauna e bagno turco, a personale di servizio attento, riservato ed efficientissimo che assisterà i viaggiatori aiutandoli a soddisfare le loro esigenze più disparate e singolari.** Credo che le dichiarazioni dell'Ing. Moretti stiano a significare l'evolversi dell'attenzione dalla centralità di elementi oggettivi (le caratteristiche della carrozza, dei sedili, ecc ) a elementi di natura soggettiva quali l'interpretazione e l'appagamento delle esigenze più sofisticate di particolari tipi di clientela. Non posso dimenticare che, in compagnia di amici carissimi, abbiamo assaporato un anticipo dei treni che verranno: andata e ritorno **Milano-Bologna-Milano con il Freccia Rossa con sistemazione in quello che, nelle carrozze di prima classe, viene definito "il salottino"**. **Una capo treno elegantissima ci raggiungeva sulla velocità ( 295 Km/h quando l'ho chiesto) e l'insieme procurava sensazioni tutte diverse da quelle dei viaggi - avventura offerti dalle Ferrovie Nord Milano o dai treni regionali FS lasciandoci un solo piccolo rammarico: ci avevano fatto sentire talmente VIP che quando siamo arrivati a Bologna, sia pure senza confessarlo, pensavamo ci potesse essere qualche paparazzo ad attenderci e a fotografarci. Mi permetto quindi di suggerirlo (gratuitamente) alle FS: quattro o cinque fotografi (magari finti ma che sparino lampi a gogò ) al momento della discesa dal treno costano poco e contribuiscono al successo del livello Novella 2000 ( penso sia il terzo ) destinato ad una clientela mondanissima e di vasto respiro internazionale.** Unica precauzione consigliata: avvisare preventivamente -siamo uomini di mondo- i viaggiatori in compagnia di partners vistosamente extraconiugali. Allo stesso modo, per il livello **Borse & Mercati, falsi militari della Guardia di Finanza potrebbero procedere all'arresto del viaggiatore sulla banchina della stazione con contestuale comunicazione, diffusa in loco da appositi incaricati, che "ha rubato tre miliardi di euro" suscitando l' ammirazione "per il finto arrestato" dei presenti e candidandolo ad incarichi prestigiosi.** Previa dichiarazione di consenso informato - e contribuzione alle spese - dell' interessato. Of course.



MILANO APPARTAMENTO  
DI JULIO CESAR



FERRUCCIO PITZALIS  
CON L'AMICO JULIO CESAR



MILANO APPARTAMENTO  
DI JULIO CESAR

**DAL 1948**



**SANGIACOMODECOR**

IMBIANCHINI PER PASSIONE

DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 334 6120061 - 339 5871487 - Email: info@decorsangiaco.it - www.decorsangiaco.it



# La sorpresa dell'orizzonte

A CURA DI CRISTINA COPPA

“Parole che corrono nella mia mente, in questo luogo senza confini, parole che vanno, parole che vengono, che si fermano e... ripartono” (Linea di mezzo, 2010)

Cielo blu ed un orizzonte concluso, tagliato da dune che limitano lo sguardo riducendone la visione, e dandomi la sensazione che il Mondo oggi finisca Qui, all'interno di questo squarcio che vive di vento e di sole. Onde di sabbia che vivono per semplici contrasti di colore, sfumature leggere che emergono dalla fissità di questo orizzonte. Un cordone di dune che unisce due falesie di arenaria, un orizzonte di vento trafitto da cime dai contorni netti, livellato da un tempo immoto che ne definisce la fissità. Dune che ammorbidiscono i fianchi, che cingono ogni asperità in un grande abbraccio... ed il mio sguardo danza per ogni roccia, per ogni piano, per ogni linea che incontra. **Abbraccio questo luogo per tenerlo stretto, abbraccio questo cielo per conservare la memoria di uno slancio che non conosce incertezze.**

Barcane come linee, come ombre regolari che corrono da est ad ovest senza sosta... che nate dal vento vivono con Lui, affacciate su corridoi di sabbia, come fiumi decisi che tracciano il loro corso, incuranti del tempo e delle stagioni che le attraversano senza lasciare segni. Sole ed ombra, un gioco di contrasti da cui nascono i volumi e vivono le forme. Dorsali che corrono parallele, sequenza infinita come vertebre dorsali di dinosauri immensi, sentinelle di un mondo che si nutre dell'assenza, del silenzio, dello

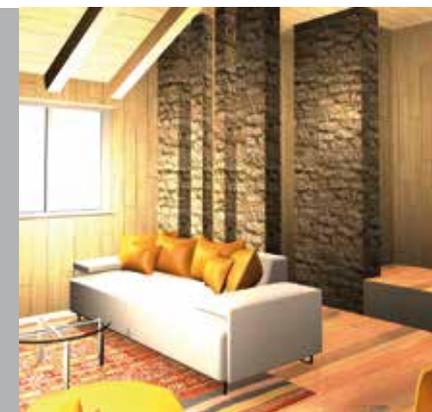
stupore di chi per un attimo le sfiora con lo sguardo. Sono ombre marcate, oro e nero che sfuma, vibrando al sole in un gioco di specchi, in un'alternanza costante. **Percorro queste linee che corrono verso un cielo stemperato per l'enorme sforzo di contenere tanta immensità.** Qui c'è solo aria e la mia anima che vola e lentamente ritrova prospettive, linee, orizzonti... confini di una vita che si srotola tra le mie mani, e capace di sorprendermi sempre, anche quando mi sembra più inaccessibile il comprenderla. Questo vento che si alza solleva la sabbia livellando ogni contorno e rendendo accettabili anche i suoi tagli più arditi. Questo vento che ricompone le fratture, e ricuce gli strappi, semplicemente accarezzandoli con l'unico desiderio di amare ogni singola ferita, quasi fosse la dolcezza l'unico rimedio al dolore, è la mia speranza... **E così man mano che procedo verso nord nel Gran Mare di sabbia e la luce si ammorbidisce, le distanze si attenuano tra i cordoni in corsa, io vivo di immagini e di riverberi stemperati...** Questa attraversata è una cavalcata verso il Sole, verso un orizzonte che sembra infinito nella sua falsa immobilità... ma poi dal Nulla come per incanto i corridoi tra le dune mutano e diventano placche di diatomiti, alghe depositate dal mare, nummoluti incandescenti alla luce del giorno... **È un bianco abbagliante e dalle mille forme la Sorpresa di questo orizzonte dorato che nasce per caso ed assomiglia ai sogni che emergono dal dormiveglia, quando l'immaginazione sconfinata nella realtà dolcemente... trascinando tutto con sé.**



Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni



Gilf Kebir 2009





**FITO CONSULT**



©Design by PAG, Maastricht

**WE CARE!**  
**PARTNERS PER LA VITA**

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - [www.fito-consult.it](http://www.fito-consult.it)

Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



# Turisti non per caso

A CURA DI DANIELE ZANZI

Immaginate una magnifica mattinata d'aprile, soleggiata ma fresca, sotto quel cielo di Lombardia "così bello, quando è bello", d'un azzurro intenso... **Il sito: una nobile Villa varesina dalla forma a L**, raffinata nella semplicità della sua struttura lineare, a dominare il viale d'accesso fiancheggiato da un lungo carpineto e un vasto parco attorno, con una terrazza panoramica che consente di ammirare uno splendido panorama sul Lago di Varese e sulla catena del Monte Rosa. Un vero incanto! **Siamo sul colle di Bosto, a Villa De Cristoforis, meglio nota ai varesini con il toponimo di San Pedrino**. È con me, che faccio da guida botanica e da cicerone, un inusuale e nutrito gruppo di esperti e di amatori francesi di piante e di giardini -una quarantina in tutto-: **sono i soci della "Società des Amateurs de Jardins"**; tra di loro, nomi illustri, che richiamano la Storia... Madame Giscard d'Estaing, consorte del Presidente Emerito della Repubblica francese -l'illustre marito ha dato all'ultimo momento forfait-, il Principe Cyril Wolkonsky, il Comte Claude d'Anthenaise, la Marquise Rosamè d'Herion, ...insomma turisti importanti, dai nomi altisonanti, in tour alla scoperta dei giardini italiani; **li ho convinti a fermarsi, almeno per un giorno, anche a Varese**, per ammirare, sottraendo tempo alla visita dei più famosi e reclamizzati giardini del Lago Maggiore e del Lario, anche le nostre "perle botaniche". Solo per un giorno, non sono riuscito di più - "Varese, ma chi la conosce?... e poi chi -mi chiedo - sta facendo veramente qualcosa per promuoverne questo aspetto?". L'anno scorso avevo portato qui, nei nostri parchi, -un grande onore per me e per tutta la Città -lo **Stato maggiore della britannica Royal Horticultural Society**- il *Gotha* internazionale del giardinaggio e della botanica; l'anno prima era stata la volta dei soci della *Magnolia International Society*: americani, inglesi, giapponesi, australiani, tedeschi, fiamminghi, argentini...

**A San Pedrino, non sono solo a guidare e a intrattenere; è con me la gentile, simpatica e colta signora Gianna Bagaini Caravà, nipote di Giovanni Bagaini -il fondatore de La Prealpina- memoria storica della villa e del suo parco ed ella stessa fine ed esperta botanica**. Mentre camminiamo la signora racconta "... la denominazione "San Pedrino" si deve ad una cappella dedicata a San Pietro, risalente all'XI secolo ed inglobata poi nella villa. Pare che il primo De Cristoforis di cui si ha notizia, vissuto a cavallo tra il 1500 e il 1600, fosse nativo di Viggiù, ma fu un suo nipote che nel 1690 fece la prima acquisizione della proprietà. I vari discendenti, tutti facoltosi avvocati e

notai, continuarono gli acquisti di terre e la costruzione della villa, terminata nel 1770". Raggiungiamo la zona della piscina, cui si accede percorrendo in discesa una scalinata sovrastata da due statue. Ai lati della piscina una leggera pavimentazione; su di un fianco si erge una collinetta, ombreggiata da quattro imponenti cedri dell'Himalaya disposti sapientemente ai quattro angoli. Il gruppo d'ospiti, stupiti ed ammirati, cammina su mattonelle di cotto posate a spina di pesce; l'effetto paesaggistico di questa zona piscina-collinetta con cedri secolari, nella sua raffinata geometria, richiama il nome di un grande architetto paesaggista, il fiorentino Pietro Porcinai, che qui effettivamente lavorò negli anni '50 del secolo scorso. La signora Caravà procede nel racconto "...dei De Cristoforis è bene ricordare Carlo, garibaldino, morto nel 1859 nella battaglia di San Fermo sopra Como; sono legate alla villa anche le memorie delle repressioni austriache del '59, quando proprio da qui il generale Urban cannoneggiò Varese, colpendo anche il campanile della Basilica di San Vittore, che ne conserva ancora oggi i segni e le ferite. Nell'ultimo quarto dell'800 la villa fu trasformata in un collegio, sede del Liceo Classico, dove si educò, fino al 1908, la migliore gioventù varesina. Nel 1939 l'intera proprietà fu acquistata dall'industriale varesino dott. Silvio Mazzucbelli, che proprio qui aveva compiuto i suoi studi classici". Quest'ultimo era un fine conoscitore di piante e dai suoi frequentissimi viaggi all'estero non mancava di portare essenze più o meno rare per quel tempo e per le nostre zone. Ci avviciniamo ad una pianta che di primo acchito sembra un comune tasso -un *narigitt*-; strappiamo un rametto e gli aghi, fortemente armati, ci pungono; il frutto ha la forma di una noce che, una volta aperta, sprigiona un aroma che ci ricorda una bibita dei tempi andati... il "Lemonsoda!"... **è una rara *Torreya nucifera***. Raggiungiamo il giardino delle acidofile, ricco di esemplari di azalee, rododendri, kalmie, pieris, enkianti... è ancora troppo presto per la loro fioritura... possiamo solo immaginarci il tripudio di colori e di profumi! Ed ancora collezioni di ortensie, di peonie, di rose botaniche e poi magnolie, cryptomerie, photinie, querce, faggi secolari, rossi, penduli, a foglia seghettata... **Di tutto e di più!** La ricchezza della flora, la Storia che si respira, il panorama che si gode sembrano colpire i competenti turisti francesi... "**Varese est une merveille!**"... ripetono gli ospiti, ringraziando e via, subito dopo, a visitare, sul colle dirimpetto, un'altra perla dei giardini privati varesini: Villa San Francesco... ma questa è un'altra storia e un'altra puntata!

# TURISMO FAI DA TE: DAL PACCHETTO AL PACCO



Il mondo del turismo è in dinamica evoluzione, soprattutto con l'avvento delle nuove tecnologie il sapere turistico è sempre più disperso sul web, i portali multimediali, i motori di ricerca sempre più precisi e georeferenziati, sono fenomeni che stanno stravolgendo il modo di organizzare i viaggi: questa tendenza sta sempre più indebolendo i tour operator meno preparati e rafforzando i più forti, quelli che si differenziano e diventano veri e propri travel consultants.

Il viaggiatore intraprendente si avvicina a poco a poco al tour operator meno preparato...ed è proprio in questo spazio che va a definirsi un nuovo importante

fenomeno: l'abusivismo turistico; la tentazione è forte, se da solo riesco a prepararmi una bella vacanza perché non proporla ad altri? Perché non cogliere l'occasione per fare qualche soldino?

Va bene organizzare per un gruppo di amici, va benissimo organizzare la gita della parrocchia al santuario di Re, o andare tutti insieme con la classe del 41 ad Alba a mangiare i tartufi, ma quando alcuni astuti improvvisati agenti iniziano a proporre una vera e propria programmazione, magari con soggiorni di più giornate e magari anche all'estero, spesso scopiazzandole dagli agenti professionisti, iniziano a sorgere gravi problemi, soprattutto per i partecipanti!

**Purtroppo oggi il mercato è inquinato da una vasta gamma di pseudo agenti di viaggio abusivi, che organizzano dalle escursioni in autobus fino alle gite per le scuole, che non hanno licenza, non pagano tasse,** ma soprattutto non assicurano i turisti, che alcune volte, in buona fede, addirittura non sanno di essere in balia di un irregolare, in caso di qualsiasi inconveniente non ne risponde nessuno e da lì incominciano odisee giudiziarie; i casi sono vari ed eclatanti, da semplici servizi mancati al non trovare un volo di ritorno, dalla guida incompetente e improvvisata alla causa per frode fiscale.

Il fenomeno dell'abusivismo è in forte crescita così come però fortunatamente in crescita è il turista informato, capace di distinguere il truffatore dal professionista serio, in ogni caso, per non sbagliare, è sempre meglio diffidare dal conoscente che prende soldi in contanti senza rilasciare contratto o assicurazione, la procedura più tranquilla è quella di rivolgersi all'agenzia di fiducia, meglio ancora se consolidata sul territorio e non improvvisamente apparsa con il nome di un network che propone sconti spesso inopportuni.

Di recente, vedi puntata del 3 marzo, anche il famoso telegiornale



satirico "Striscia la notizia" si è interessato del caso, creando una serie inaspettata di reazioni a catena, dalla stampa specializzata ai quotidiani nazionali. Scolaresche in completa balia di abusivi hanno suscitato l'ira di molti genitori fino ad indurre i provveditori agli studi a emanare circolari molto severe in merito, agenti di viaggio hanno iniziato a segnalare abusivi alle associazioni di categoria, fino ad indurre la FIAVET nazionale, associazione della categoria, a prendere drastiche misure contro gli organizzatori illegali di viaggio, decuplicando le sanzioni incorso. Il vero danneggiato come sempre è l'utilizzatore finale che magari, per risparmiare una manciata di euro, incorre in rischi elevati ed evitabili, che potrebbero rovinargli la vacanza e anche tutte le successive.

**Ringraziamo quindi il guerriero Max Laudadio che si è fatto paladino della lotta all'abusivismo, la Provincia di Varese pronta con la sua polizia provinciale a stanare gli illegali e l'associazione FIAVET che in maniera seria e decisa si sta muovendo per debellare il problema! Fare turismo in sicurezza e serenità è sicuramente più appagante e riposante !!!**





## TINO E LE RC-AUTO

Cari Lettori di Living, come state? Spero bene. **Dai che la primavera è arrivata !**

Questo mese per me è stato davvero memorabile: **mio figlio Polizzet-Tino** ha compiuto i famigerati diciotto anni e ha finalmente preso la patente... **ormai è proprio un vero ometto!**

Beh, sapete bene come vanno queste cose: la patente, la grande gioia in famiglia e poi ti arriva la famosa domandina tra capo e collo...

"Papà, ora che ho la patente, come si fa per la macchina? Sai, mi servirebbe proprio... posso essere indipendente anche io... i miei amici ormai sono tutti motorizzati e poi anche tu andavi a prendere la mamma con la macchina"...

Così mi guarda e continua:

- "Io ne ho già parlato con nonna e lei mi ha detto che mi potrebbe regalare **il vecchio Maggiolone...** se tu sei d'accordo ovviamente...!"

Ed ecco che mia madre Elvira, dolce cuore di nonna, aveva già spianato la strada al caro nipotino; così, dopo un mio: "Ok, adesso fammi pensare un attimo e ti dico", vado a casa di mamma, scendo in garage e vedo sotto il telone lo

sfavillante **Maggiolone rosso del 1979**, gloriosa fuoriserie dei miei diciotto anni.

E' proprio lì davanti a me ed è ancora un vero gioiellino!

Qualche giorno dopo, eseguiti gli opportuni controlli meccanici e dopo una mia accurata lucidatura con tanto olio di gomito, io e Tino eravamo lì in piedi, davanti al "bolide rosso".

Sì, lo devo proprio ammettere. Mi sono emozionato nell'immaginare mio figlio al volante di quella che è stata la mia prima macchina.

Ma proprio in quel momento di grande emozione, Tino mi guarda e mi dice:

**"Papà, oggi ho fatto il passaggio di proprietà, ma per l'assicurazione?"**

allora io rispondo:

"Datti da fare figlio mio, ormai sei grande!"

e lui, con un sorriso enorme, mi dice:

- "Sì, è vero papy, ora mi metto subito a cercare in internet e ci penso io!"

La mattina seguente ho visto un figlio davvero operativo: mouse alla mano, occhi sullo schermo e ricerca sfrenata del "miglior preventivo" possibile per la Rc Auto.

Dopo qualche ora, però, lo vedo arrivare un po' perplesso in cucina.

- "Fatto papy, ma che casino! Cioè... tutto questo compilare online, inserire le varie specifiche senza saperne un granchè... comunque ce l'ho fatta ed eccoti qui due possibilità. Solo che... cavolo, che botta; costa un sacco questa **Rc Auto**".

Così do una prima lettura ai due documenti stampati e strabuzzo gli occhi alla vista della cifra da pagare.

- "Ma Tino, sono davvero tanti soldi! **Io con quelli di CRS Sinergie pago molto meno!**"

- "Mah... boh... non so. Io ho messo i miei dati anagrafici - non è mica colpa mia se ho 18 anni -, ho inserito la classe di merito 14<sup>A</sup> (d'altronde è la mia prima polizza) ed è uscito questo".

"Cavolo, classe 14<sup>A</sup> e tutti questi soldi a semestre! **Senti Tino**, facciamo una cosa.

**Chiamiamo subito quelli di CRS Sinergie.** Come sai, io ne ho combinati di guai e loro mi hanno sempre trovato una soluzione, evitandomi inutili scocciature e facendomi risparmiare un bel po' di soldi.

Sono certo che, se proviamo a dare un colpo di telefono, troveremo le risposte alle nostre domande".

Così chiamo Stefania, le chiedo come si possa risolvere la situazione di Tino, racconto della macchina e lei mi risponde subito che c'è un'ottima soluzione.

Mi spiega infatti che, **grazie alla Legge Bersani, mio figlio (essendo ancora nel mio stato di famiglia) può prendere la mia classe di merito** (non vorrei vantarmi troppo delle mie doti di pilota, ma io ho una fantastica classe 1<sup>A</sup>...) e pagare quindi **un importo nettamente inferiore** rispetto a quello "partorito" attraverso il canale internet.

Fantastico! Così la tariffa di Tino si è davvero ridotta notevolmente; non c'era davvero paragone. Io, d'altronde, che ne sapevo di Bersani? Io Bersani lo avevo visto solo alla TV.

Beh, è proprio vero che **potersi rapportare direttamente con dei professionisti ha un valore impagabile.**

E pensare che avevamo solo bisogno di consigli per stipulare una nuova polizza. Figuriamoci se avessimo avuto bisogno per un sinistro. **Un conto è parlare con un call center, altra cosa è poter discutere direttamente con delle persone competenti** (che conosci e che ti conoscono) e che soprattutto ti possono guidare nella giusta direzione.

Davvero tutta un'altra storia!

Ovviamente l'indomani, dopo che Stefania ci ha preparato la miglior offerta per il Maggiolone, io e Tino siamo andati in **CRS Sinergie** ed abbiamo sottoscritto (con grande emozione di papà e di figlio) **la prima Rc Auto di Tino.**

Beh, anche questa volta **grazie a CRS Sinergie.**

GRAZIE CRS  
Sinergie



# REPUBBLICA DI MOLDOVA

## LE OPPORTUNITÀ DI BUSINESS PER LE IMPRESE

### IL SEMINARIO IN CONFAPI VARESE

*Il seminario, tenutosi presso CONFAPI VARESE, ha proposto una panoramica sul Mercato/Paese Repubblica Moldova, con l'obiettivo di far conoscere gli scenari e le opportunità che si presentano alle imprese ed ai soggetti interessati ad avviare attività di business con il Paese. Al centro dei lavori la relazione di S.E. Gheorghe Rusnac-Ambasciatore di Moldavia in Italia.*

CONFAPI VARESE e Consorzio Insubria Export hanno organizzato un seminario di approfondimento sulla Repubblica di Moldova. La Repubblica di Moldova rappresenta oggi, quello che era il mercato dei Paesi dell'Est dieci anni fa, con le sue opportunità di investimento a medio-lungo termine, ormai non più disponibili nei paesi recentemente entrati in UE. A differenza degli altri paesi extra-UE dell'Est, però, la Repubblica Moldova offre maggiori garanzie di stabilità e sicurezza per gli investitori stranieri. Il seminario ha proposto una completa panoramica sul Mercato/Paese Repubblica Moldova, con l'obiettivo di far conoscere gli scenari e le opportunità che si presentano alle imprese ed ai soggetti interessati ad avviare attività di business con il Paese. La Repubblica di Moldova è un paese agricolo - industriale. I settori predominanti sono: agro-alimentare, vino, tessile e IT. L'industria è impegnata principalmente nella trasformazione delle materie agricole ma anche nel campo dell'industria (chimica, lavorazione del legno, costruzione dei macchinari ed attrezzature). Nel luglio del 2001 la Moldova è entrata nel WTO. Negli ultimi anni, i rapporti bilaterali tra l'Italia e la Moldova sono caratterizzati da un'evoluzione dinamica; l'Italia è un partner incontestabile della Repubblica di Moldova, disposto ad offrire tutto il suo appoggio per la realizzazione delle sue aspirazioni di integrazione europea.



I lavori sono stati introdotti da Attilio Fontana - Sindaco di Varese, alla sua destra Pasquale Catalfamo Vice-presidente Consorzio Insubria Export e S.E. Gheorghe Rusnac - Ambasciatore di Moldavia in Italia.



Franco Colombo - Presidente CONFAPI VARESE e S.E. Gheorghe Rusnac - Ambasciatore di Moldavia in Italia.



Il Presidente Confederazione Italiana Agricoltori della provincia di Varese Giovanni Giubilini e Signora hanno organizzato una cena italo moldava, in onore dell'Ambasciatore Rusnac, nella splendida cornice del loro Agriturismo di Roncomazza a Brenta.



Gianluca Del Marco Presidente dell'Ass. di Promozione Sociale Italia Moldova Onlus, Gheorghe Rusnac-Ambasciatore di Moldavia in Italia premia Biagio Marelli.

Biagio Marelli (68 anni), nell'agosto del 2008, si è reso protagonista, in collaborazione con l'associazione di promozione sociale "Italia Moldavia onlus" di Besozzo, di un'incredibile impresa con finalità solidali. Partendo proprio da Besozzo, Marelli ha pedalato in solitaria sulla sua bici da corsa per 14 giorni, coprendo la distanza di 2200 km e giungendo in Moldavia accolto dalla popolazione locale. "L'impresa - si legge nella menzione speciale - ha contribuito a rafforzare i legami di amicizia e solidarietà tra i due popoli, riuscendo a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche sociali ed umanitarie in favore dei bambini moldavi malati di diabete". Ultimo a destra Marco Praderio Direttore di CONFAPI VARESE. La giornata si è conclusa con una cena in onore dell'Ambasciatore presso l'Agriturismo di Roncomazza a Brenta

# WORKSHOP “IL RUOLO DEL CAPITALE UMANO PER RILANCIARE LE IMPRESE”

Workshop “Il ruolo del capitale umano per rilanciare le imprese”

Il lavoro produce ricchezza ma non solo ricchezza materiale, è viceversa sempre più fonte di benessere soggettivo e di miglioramento della qualità della vita. La gestione del personale si evolve di conseguenza, incentrandosi sempre di più sulle persone, in tutte le sue componenti.

Il workshop, dal titolo “Il ruolo del capitale umano per rilanciare le imprese”, è stato organizzato da CONFAPI VARESE in collaborazione con Corno Consulting Group.

I relatori si sono confrontati, sulle strategie per vivere le grandi trasformazioni che caratterizzano questi anni non come una minaccia, ma come un'opportunità.

In Italia ci sono 36 forme di contratto di lavoro la maggior parte delle quali sono tese a favorire l'assunzione di nuovi lavoratori mediante incentivi economici o organizzativi. I contratti di lavoro permettono di rendere flessibile l'orario di lavoro senza incidere sui costi. I sistemi incentivanti permettono di orientare le prestazioni e migliorare l'efficienza aziendale con costi contenuti. Utilizzare al meglio tali

possibilità, può aumentare la competitività delle imprese. Di questo ha parlato, nel corso dell'incontro, Matteo Molteni di Corno Consulting.

Il capitale Umano è il fattore che più incide sui costi ma anche sui risultati di ogni impresa ed il più complesso da gestire e sviluppare. Per tale ragione saperne riconoscere il valore e saper aumentare la responsabilità di ciascun collaboratore diviene, specialmente oggi, elemento indispensabile per il rilancio delle imprese. A questo e agli strumenti per aiutare gli imprenditori ed i loro manager a motivare e sviluppare il capitale umano ha dedicato la sua relazione Roberto Corno.

Infine Umberto Rega, Responsabile Formazione di Confapi Varese, ha illustrato le opportunità offerte dal FAPI (Fondo Formazione delle Piccole e Medie Industrie).

Il FAPI, Fondo Formazione PMI, è lo strumento innovativo a favore delle imprese e dei lavoratori, per il finanziamento della formazione. Il Fondo è l'interlocutore dell'impresa per garantire contributi economici ai progetti di formazione aziendali finalizzati all'aggiornamento professionale e alla formazione continua dei lavoratori.



I relatori da destra Umberto Rega, Matteo Molteni e Roberto Corno.



Franco Colombo, Presidente CONFAPI VARESE e Dario Galli Presidente della PROVINCIA DI VARESE hanno introdotto i lavori del workshop.

# DIPLOMI 2010 "TRASFORMAZIONI ARCHITETTONICHE e URBANE NELLA CITTÀ di VARESE



## DIARIO DI BORDO SECONDA PUNTATA

All'Accademia di architettura di Mendrisio da pochi giorni sono terminate le critiche intermedie dei diplomi 2010 sulla città di Varese. **Una giuria qualificata di esperti architetti e docenti, provenienti da tutto il mondo, ha visionato gli stati di avanzamento dei progetti degli studenti sulle sette aree strategiche oggetto dell'indagine su Varese.**

**Dopo aver realizzato grandi plastici a scala territoriale** come materiale di base per i successivi progetti, **gli studenti hanno illustrato alla giuria e ai loro professori le linee guida** che intraprenderanno nei prossimi mesi in vista della conclusione dei diplomi prevista per la fine del mese di giugno.

**Le idee sui tavoli di lavoro sono innumerevoli**, l'occasione **dell'unione delle stazioni ferroviarie** come occasione di ricucitura di questa area infrastrutturale al centro storico della città, **il nuovo teatro di piazza Repubblica** e lo studio degli spazi aperti come elementi cardine per la riqualificazione di tutto il comparto della piazza, **il complesso museale dell'ex Aermacchi pensato per ospitare allestimenti e mostre dedicate all'industria e al design** della provincia di Varese, la biblioteca di Palazzo Estense e **il rapporto con l'esistente parco quale epicentro culturale dell'intera provincia**, un luogo dove studiare, meditare, incontrare persone e amici, assistere a performance, convegni, presentazioni, dove poter instaurare un intenso rapporto con la natura circostante. E poi **il lago di Varese, una grande risorsa spesso trascurata dagli abitanti varesini, un'area con grandi potenzialità naturalistiche attrattive**, la flora, la fauna, il percorso ciclabile, il lago stesso dove poter praticare sport legati al tema dell'acqua, tutte le sponde che perimetrano l'area ricche di piccoli musei a cielo aperto dove poter

visitare e apprezzare i reperti archeologici relativi ai primi insediamenti nel nostro territorio. Infine i temi dell'housing sociale **in piazzale Staffora**, ovvero **lo studio di nuove tipologie abitative aderenti agli stili di vita contemporanei** e il tema dell'ampliamento del cimitero monumentale di Belforte, un'area ricca di fascino e storia, un cimitero che necessita di un piano di sviluppo per gli anni futuri, un insediamento che caratterizzerà sempre di più il colle di Belforte, arteria privilegiata d'ingresso a Varese per chi proviene dal territorio elvetico e dalla provincia di Como.

Contemporaneamente, **dal mese di febbraio, nei preziosi spazi di Villa e Collezione Panza di Varese è iniziato il ciclo di conferenze organizzate in concomitanza dei diplomi** e fortemente volute dai partner sostenitori di questa iniziativa **con l'obiettivo di informare costantemente la comunità varesina sui vari progressi di progetto** dei diplomi e soprattutto ammirare i progetti e le realizzazioni di sei degli undici architetti professori, tutti di chiara fama internazionale, che stanno seguendo gli studenti diplomandi dell'Accademia di Mendrisio in questa avventura progettuale sulla città di Varese. Dai primi appuntamenti si è capito che **le linee guida ispiratrici hanno tutte un elemento in comune**, progettare architetture dedicate alla città di Varese, ovvero **comprendere le potenzialità e le lacune del territorio, evidenziarle e restituire a Varese visioni e spunti per la pianificazione e lo sviluppo degli anni futuri.** Visioni concrete provenienti da centodieci studenti, futuri giovani architetti, che ci regaleranno un patrimonio culturale che speriamo possa essere in futuro una delle basi di dibattito per il rilancio della nostra amata città di Varese.



## PROFESSORI E ALLIEVI, WORK IN PROGRESS

Marc-Henri Collomb



Esteban Bonell



Francisco e Manuel Aires Mateus



Jonathan Sergison



Antonio Citterio



Marianne Burkhalter e Christian Sumi



Mario Botta,  
direttore dei Diplomi 2010



Quintus Miller



Michele Arnaboldi



Martin Boesch



Valerio Olgiati



# Un *Alpinetum* made in Varese al Chelsea Flower Show

Finalmente la Città Giardino ritrova la sua antica vocazione, segno che quando la passione, il genio e la tecnica decidono di andare a braccetto, possono far scaturire dei capolavori idonei a competere a livello internazionale e ad essere degni di venir presentati a Sua Maestà Queen Elizabeth...



Il giardino “*Luci e colori delle Alpi*”, progettato dagli agronomi Decembrini e Zanzi, è infatti stato selezionato con altri otto finalisti come concorrente nella Categoria “*2010 Best Courtyard Garden*” al Chelsea Flower Show, organizzato dalla autorevole Royal Horticultural Society a Londra. Una manifestazione che esiste dal 1833, divenuta uno dei “social events” più ambiti dalla buona società britannica, e ogni anno sul suo “tappeto verde” si fanno notare

celebrities e vip.

Questa rassegna che si terrà dal 25 al 29 maggio in una vasta area verde situata sulle rive del Tamigi, nel cuore della metropoli, propone annualmente le ultime tendenze in fatto di giardinaggio ed orticoltura, dalle produzioni florovivaistiche più nuove e raffinate ai progetti più esclusivi proposti da famosi “disegnatori di paesaggio” provenienti da tutto il mondo.

**Decembrini e Zanzi, con “Luci e colori delle Alpi”, ci invitano a vivere l’emozione di un momento**, quello che possiamo provare quando, uscendo dalla baita in legno annerito, di mattino presto **in alta quota**, siamo circondati da una silenziosa e rarefatta atmosfera. **Un fondale di vette disegnate su pannelli a specchio circonda teatralmente il giardino, sembra quasi di stare al cospetto dello Sciliar e del Pordoi; alcune “piramidi di ghiaccio” (strutture a specchio di forma diamantina) introducono nello scenario la luce intensa e chiara tipica dei paesaggi in quota, mentre un sistema di nebulizzazione alimentato con pannelli solari simula un accenno di bruma mattutina.**



Con l’ausilio di tecnologie d’avanguardia, **i due progettisti hanno inteso riprodurre un perfetto ecosistema alpino, quasi un “Alpinetum”, emblema della biodiversità che caratterizza l’ecosistema vegetale dell’arco alpino**, l’estesa bioregione europea che costituisce una vera e propria cerniera tra l’Europa continentale e il Mediterraneo. Una quantità di essenze di oltre 50 specie diverse, tipiche del versante meridionale delle nostre Alpi, sono state selezionate con grande rigore scientifico all’interno della produzione dei più autorevoli orti botanici pubblici dal **“contractor” che curerà l’installazione londinese, la Fitoconsult di Varese, con un team che annovera l’architetto Stefania Barbieri, l’agronomo Monica Castiglioni, Elisa Mappelli, e la collaboratrice Francesca Giuliani.**



Per effettuare tecnicamente l’installazione di “Luci e colori delle Alpi” **i progettisti si sono avvalsi di eccellenti artigiani italiani, di origine prevalentemente trentina: una schiera di maestri falegnami e vetrai, professionisti elettricisti e idraulici, per mesi all’opera per dare corpo all’immaginazione avveniristica di Decembrini e Zanzi. Un ennesimo esempio di come la tecnologia, se ben adoperata non vada affatto a discapito della naturalità del risultato.** I progettisti sembrano suggerirci un messaggio di riflessione sul tema dei cambiamenti climatici, che proprio nelle nostre Alpi stanno centellinando disastrosi e irreversibili danni ambientali. **Possiamo e dobbiamo ridurre la nostra impronta ecologica dando priorità al risparmio di risorse energetiche con un livello di emissione di CO2 praticamente pari a zero.** A tal scopo, alcuni pannelli solari e fotovoltaici, attualmente in fase di perfezionamento progettuale, verranno mimetizzati nella scenografia del giardino e trasformati in elementi in forma vegetale.

# ARTPARTY 2010: SFERICA

## ARTISTICO VIAGGIO al CENTRO DEL TUTTO



La sfera all'origine della vita. Un gioco rimbalzante, una forma ideale per ogni corpo. un vuoto, oppure un pieno non contenuto. Questo il tema metafisico scelto da Marcello Morandini per ArtParty, manifestazione in tre fasi che annovera artisti, architetti, fotografi e letterati sotto il comune denominatore della sfera. La mostra, inaugurata con un grande successo di pubblico al Castello di Masnago

in Varese ove si tratterà fine al 6 giugno, vara un anno magico per Marcello Morandini, annoverato fra i più autorevoli artisti italiani, celebrato in Italia e all'estero. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese, fondata nel 1977 e composta da 72 artisti cui fa capo Marcello Morandini.

Marcello Morandini, Chiara Zocchi, il Sindaco  
Attilio Fontana, Andrea Campane, il fotografo Massimo Alari



Marcello Morandini



Valentina Morandini con Edo Ciotti



Ileana Moretti con il figlio Andrea  
e Lorenzo Valente



Gianetto Bravi e Giovanni La Rosa



Aldo Cappellani, Mariuccia Secol,  
Ass. Patrizia Tomassini



Francesco Faravelli con amica



Dino Azzalin con  
Sergio di Siero



Samuele Arcangioli e Stella Ranza



Anna Beltrami



Nicoletta Magnani



Laura Gianetti



Riccardo Ranza



foto di Donato Carone  
reportage di Nicoletta Romano

.....

# IL TRIONFO del DÉCO

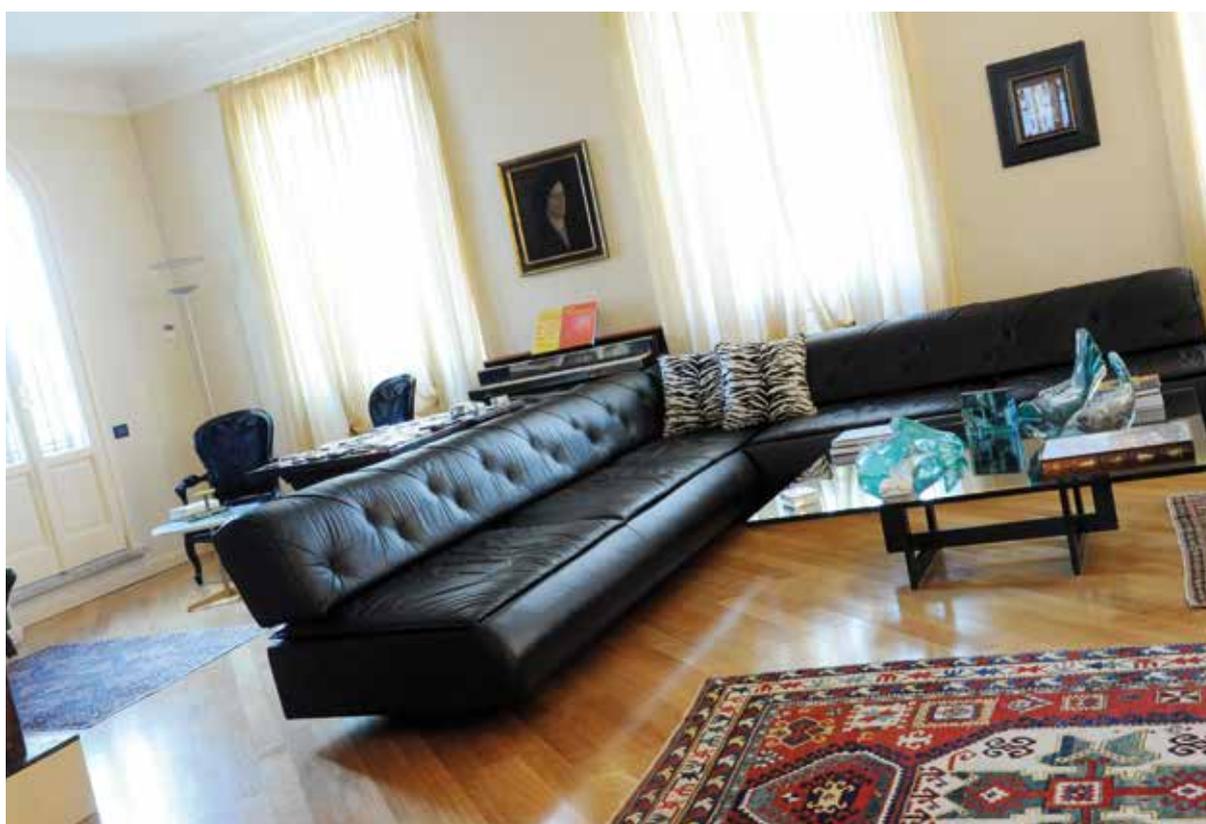
Dominante la città di Varese, all'ultimo piano di un palazzo in pieno centro costruito nel 1928 secondo lo stile dell'epoca, vive una coppia unita da una grande comune passione, il collezionismo, espresso in molteplici forme che rispecchiano perfettamente la personalità di coloro che lo abita.

Una vetrata dai toni solari con autentici pezzi in cristallo Lalique fatta realizzare dai proprietari ispirandosi ad un disegno di Frank Lloyd Wright.



Un interno che si potrebbe definire come un elogio al déco italiano, stile divenuto ormai quasi introvabile. Una casa ove aleggiano due anime, una antica, l'altra moderna. La prima riflette il padrone dei luoghi, l'ingegner Mario Negri, dotato di una mente scientifica non scevra tuttavia da un pizzico di romanticismo. Lei è Fabrizia Buzio Negri, nota e apprezzata critica d'arte, particolarmente versata in quella contemporanea. "Abbiamo vissuto per anni in una grande villa nel verde, poi ci siamo fatti tentare dal richiamo della città", spiega la padrona di casa, "è stata una giusta scelta, devo dire che in questo appartamento ci troviamo a meraviglia. Il taglio iniziale è stato apportato dall'architetto milanese Barbara Falanga con il nipote di Mario Riccardo Cerutti, poi il resto lo abbiamo seguito noi personalmente. E' una casa che amiamo molto, che ci assomiglia e che ha saputo accogliere armoniosamente i frutti della nostra passione comune, l'arte in tutte le sue declinazioni."

Nella hall, un raro esemplare di mobile déco italiano. Lampadario e appliques di Murano anni '40



Pareti avorio in stucco veneziano per la spaziosa zona living, dotata di una grande luminosità grazie alle porte finestre che danno su due terrazze, gradevoli "dehors" molto frequentati in periodo estivo.

Il divano in pelle è di Saporiti. Sullo sfondo il pianoforte su cui si diletta il padrone di casa: un pezzo particolare, studiato e realizzato per essere inserito nelle limousines americane dall'architetto danese Paul Henningsen. Alla parete, una tela del '500 firmata François Cloué, raffigurante la Duchessa di Bouillon, unico quadro antico in mezzo ad una ammirevole collezione d'arte moderna, da Baj a Guttuso, Arman e Sironi, da Morandini a Andy Warhol. Sul tavolo basso un'altra delle passioni dei padroni di casa, quella dei vetri d'arte, opere di Flavio Polix per Seguso. *"Amiamo molto gli animali ma non potevamo fare uno zoo, per cui abbiamo optato per il soggetto marino"*, spiega Fabrizia.

Un pezzo storico di Floriano Bodini del 65 dedicato a Paolo VI. Fabrizia Buzio Negri è stata amica e curatrice del grande scultore varesino.



Un angolo cosy nel living-room. Poltrone "souvenir d'Afrique" che si riflettono nel mobile-bar a specchio tardo déco, proveniente dalla motonave Conte Biancamano.

Altre due interessanti collezioni, una di porta-sigarette e porta-tabacco, tra cui spiccano dei preziosi pezzi di Fabergé ed una scatola con autografo di Gabriele D'Annunzio. L'altra, di netzukè, preziosi bottoni in avorio, spesso arricchiti di incrostazioni d'argento e gemme, che gli antichi giapponesi usavano per sostenere le borsine sotto il kimono.

*“Non è facile disporre una collezione, ci vuole buon gusto oltre ad un senso geometrico e della prospettiva.”*, dice Mario Negri mentre osservo ammirata l'assetto perfetto degli oggetti.

*“Mario è un collezionista inappellabile”*, aggiunge la moglie Fabrizia, *“a volte acquista un oggetto di nascosto, poi me lo ritrovo in casa!”*

*“Diventa però sempre più difficile. Più si conosce più si diventa esigenti e il pezzo ambito diventa sempre più raro. Ma gli anni, la passione, i viaggi, le emozioni della scoperta sono impagabili. Anche le delusioni: inseguivo un Cézanne e un Christo che non siamo riusciti ad avere.”*, ribadisce l'ingegnere Negri



Particolarissima, la collezione di orologi solari ellittici in avorio tra il 1550 e il 1650, manufatti a Norimberga e nella città francese di Dieppe, porto di arrivo delle navi dall'Africa cariche di avorio.

*“Il collezionismo è una malattia che si tramanda di padre in figlio, ora facciamo una collezione di collezioni!”*, afferma Mario Negri scherzosamente. *“Per me è un fatto estetico godere dell'appagamento che può dare un bell'oggetto. Queste collezioni sono i nostri bambini. Non possediamo la rigidità del collezionista che vuole solo possedere per sé stesso, la nostra casa è sempre piena di amici che fanno vivere questi oggetti. Che cosa distingue il collezionista dal resto degli umani? “Non è il tema della collezione che crea e distingue il collezionista rispetto alla restante parte del genere umano, è il collezionismo stesso che diventa motivo di riconoscimento e distinzione. Chi ha nella mente e nel cuore lo stimolo a collezionare, non potrà mai smettere in tutta la sua vita di raccogliere e unire oggetti della stessa specie; chi non ha tale germe non potrà mai sentire la necessità di iniziare questa infinita ricerca. Chi è spinto dal “sacro furore” del collezionismo, sceglierà secondo i propri interessi, nessuno potrà mai imporre di modificare il tema. Non c'è limite alla scelta e non si tratta di fare investimenti. Infatti molto raramente, se non in pochi casi in cui è spinto dalla necessità, il vero collezionista si separa dalle proprie cose. E' un puro amatore. E' grazie a questi stakanovisti del collezionismo che sono nati e cresciuti molti musei!”* Il mondo del collezionismo oggi? *“Diventa sempre più arduo trovare cose veramente interessanti ma si possono ugualmente fare collezioni con pochi soldi a condizione di averne la passione, possedere un certo gusto e andare con pazienza per mercatini.”*



L'angolo pranzo in puro déco italiano. Il tavolo allungabile che può ospitare dodici persone è stato apparecchiato in maniera artistica con piatti di Fornasetti, il cui design è molto amato dalla padrona di casa. I bicchieri in Baccarat sono un raffinato trait d'union con la collezione di vasi in pâte de verre che troneggia nella vetrina.

Adiacente, la vasta cucina Snaidero che si accorda perfettamente alla linearità dello stile Déco.



Luminare Fil de Fer, un prototipo mai passato in produzione.



Ritratto della padrona di casa firmato dal pittore Andrea Facchini.

Fabrizia Buzio Negri è una critica d'arte che ha avuto la fortuna di conoscere una grande quantità di artisti in veste di "independent curator", non legata a mostre, dunque, e cercando di promuovere l'arte dei giovani, anche fuori dall'ambito territoriale, a Venezia e a Roma. "Trent'anni di lavoro appassionante con la gavetta fatta sul campo", afferma. Gli artisti da lei più amati? "Floriano Bodini come persona, Arman di cui possiedo un pezzo degli anni '70. Gli artisti ti lasciano sempre qualcosa, hanno una marcia in più. Abbiamo conosciuto Rauschenberg, che ha fatto la sua ultima grandiosa mostra a Ferrara, e quando ci siamo recati al MOCA di Los Angeles, scoprendo una sala "Conte Panza di Blumo", uno dei suoi primi collezionisti, io mi sono sentita a casa!"

La zona notte costituisce un nucleo separato con eleganza e discrezione dal resto dell'appartamento.

Un décor raffinato che riflette la coquetterie della critica d'arte che conferma la sua predilezione per il déco italiano anche nella sua camera-studio



La camera di Monsieur, con un letto in liberty siciliano del XIXesimo secolo, in ferro e ghisa con rosa dipinte e applicazioni di madreperla.



Comodini di Tommaso Buzzi che ha lavorato con Giò Ponti. Altro segno inconfondibile del padrone di casa, talentuoso ingegnere meccanico, questa casa si rivela ad alto tenore tecnologico, con telecamere, video ed una voce che ti dice buongiorno e buonasera, noblesse oblige per questa coppia che ha fatto dell'arte la loro ragione di vita.

Le due sale da bagno non fanno eccezione alla regola. Anche qui il collezionismo regna sovrano. Impronta decisamente maschile per quella del padrone di casa in marmo Portoro, quasi scomparso, che veniva usato all'epoca dei Romani. Sulle mensole una collezione di minerali durata dieci anni.



Marmo giallo di Siena, verde acqua ed una raccolta di prototipi di flaconi da profumi prodotti in Ungheria.

## News 2010: arredamento per esterni!

### Prossima apertura a Castronno 1000 mq!

Strada provinciale 41  
via Cavour 2 angolo via Roma



#### Show room Castronno:

Via Marconi, 7 - 21040 Castronno - Tel./Fax 0332.893658  
E-mail: jt@jollytenda.com - jollybeatrice@jollytenda.com

#### Show room Milano:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com - jollymiky@jollytenda.com

#### Show room Varese:

Via Crispi, 17

#### Sede legale, Uffici:

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com



**jollytenda®**

[www.jollytenda.com](http://www.jollytenda.com)



# Rossi d'Angera

DISTILLATORI DAL 1847

LA RISCOPERTA DELLA TRADIZIONE DEI SAPORI AUTENTICI



GANCIA  
SCEGLIE  
I LIQUORI  
ROSSI  
D'ANGERA

Il dopo pasto Gancia ha una firma pregiata: la qualità e la tradizione di una delle storiche distillerie italiane.

RESIDENZE



RISTORANTE



SCUDERIE



OSTERIA



**BORGO DI MUSTONATE**

ITALIAN LOW EMISSION ZONE FOR OUTDOOR ADVENTURES

# “UN FUTURO CHIAMATO GAUDÌ: MISTICISMO E MODERNISMO



Antoni Gaudí i Cornet



foto Eloi Bonjoch

*E' probabile che nella continua evoluzione dell'architettura moderna le ultime esperienze di Gaudí aumentino di valore e siano pienamente apprezzate. Allora verrà riconosciuta la grandezza del suo ruolo di pioniere e precursore". Josep – Lluís Sert (1955)*

La genesi del Tempio Espiatorio della Sagrada Família, capolavoro di Gaudí, massimo esponente del modernismo catalano denominato l'architetto di Dio, fu difficile e contrastata. Un'opera monumentale dovuta all'Associació Espiritual de Devots de Sant Josep, nata nel 1866 con l'intento di promuovere la costruzione di un tempio dedicato alla Sacra Famiglia. Tramite le donazioni ricevute fu comprato

il terreno. Da allora a tutt'oggi, in via di finizione dopo tre secoli, la chiesa ha proseguito il suo percorso sempre grazie alle offerte della gente che vi converge da tutto il mondo, nell'ordine di 10.000 visitatori al giorno. A fine ottobre il Papa si recherà al Tempio Espiatorio di Antoni Gaudí che, mai come adesso, viene riscoperto non solo per la "Sagrada" ma anche per la sua maniera europeista di vedere l'architettura. Lo testimonia la mostra "Un Futuro chiamato Gaudí": dopo aver soggiornato nelle più importanti capitali europee, è stata presentata eccezionalmente a Varese nel Chiostro di Voltorre per volere dell'Ordine degli Architetti della nostra provincia

La visione della Sagrada Familia rimane per me una fra le emozioni più forti a livello spirituale. Un'architettura che sprigiona una possente forza mistica. Si viene travolti, sommersi, coinvolti da questa pietra incompiuta, opprimente ed aerea al contempo che emana energia, dolore, che si esprime in maniera trascendentale.

Rammento di aver sentito nella cripta, tra modelli e progetti di Gaudì, la sua presenza, forte, triste e solenne. Sicuramente, come tanti altri visitatori vi ho lasciato una minuscola parte di me. Capivo l'attrazione che poteva provare Etsuro Sotoo, lo scultore giapponese che si è dato come missione di diventare l'erede spirituale di Gaudì. Da anni desideravo confrontarmi con lui. Grazie all'Ordine e ad Emma Florio, brillante studentessa in architettura occupatasi della mostra, sono riuscita ad incontrarlo, lui e Jordi Bonet, architetto capo del cantiere, succeduto a suo padre, amico di Gaudì.

“Cinque anni fa, quando presi il posto di mio padre nella direzione dei lavori, temetti di non riuscire a far fronte. Invece oggi la copertura della navata centrale è terminata e in ottobre verrà aperta al pubblico. Credo di poter affermare che esiste una sorta di potenza umana ascendente che corrisponde allo splendore della verità”, inizia l'architetto Jordi Bonet, 80 anni suonati e una vitalità sorprendente abbinata ad una chiarezza intellettuale da far invidia ad un ventenne. “Nella Sagrada Familia tutto è provvidenziale. Per quanto riguarda il proseguo dei lavori, i modelli da 1/10 e 1/25 lasciati da Gaudì ci sono stati di grande aiuto. Era solito dire che coloro che ricercano le leggi della Natura a sostegno del loro lavoro collaborano con il Creatore.”

“Iperboloidi, elicoidi, paraboloidi... Grazie alla sua osservazione della natura ed uno scrupoloso studio geometrico ha creato un'architettura ammirevole: ad esempio, un osso è un cilindro ma è anche iperboloido, è una superficie rigata. Questi sono i risultati dei semplici principi geometrici gaudiani applicati tramite l'informatica.”



foto Joan Josep Bonet



Il lavoro per la facciata della Passione fu molto contrastato ma ci siamo attenuti ad una seria ricerca con i modelli di Gaudì. Necessitava di un personaggio che trasmettesse la tragedia di un uomo sacrificato. Josep Maria Subirachs vi ha lavorato per 15 anni. In quanto alla volta, esiste una lunga tradizione mediterranea: le coperture si fanno solo con mattoni e pietre, non un grammo di acciaio, come lui diceva. Le quattro torri sono dedicate agli Evangelisti. L'abside iperboloido ha 18 m di altezza. L'altare in porfido ha spazio per 300 celebranti ed un lampadario di 50 luci come quello che Gaudì disegnò per la cattedrale di Majorca. Le foglie di palma sono state indicate dallo stesso per la parte finale. Sul portale sono incise iscrizioni in 50 lingue con le iniziali AG, centrali” A mio padre Gaudì profetizzò: “Verranno a visitarla da tutto il mondo, cristiani o non loderanno il Signore” La religione è ciò che eleva maggiormente un uomo. La Sagrada Familia è un esempio per tutti gli umani chiamati alla fratellanza e alla pace, perché siamo tutti figli di uno stesso padre”. Per la sua esposizione Bonet si è avvalso delle stesse immagini proiettate alla mostra al Chiostro di Voltorre. Parlandogli in privato, l'architetto mi esprime la sua grande preoccupazione: “la Sagrada Familia sta correndo un grosso rischio. Il comune di Barcellona intende costruire un tunnel alto 125 metri per i treni ad alta velocità a soli 4 metri dalla cattedrale. E'risaputo che la vibrazione del treno con il fenomeno della risonanza è un problema reale. Numerosissimi sono coloro che hanno istuito un sito per firmare una petizione contro questa barbarità. Auguriamoci che queste voci vengano ascoltate.”

Politecnico di Milano, la Sala Rogers affollata di studenti. Etsuro Sotoo e Jordi Bonet arrivano con quasi due ore di ritardo aereo. Appaiono tuttavia sereni, per nulla stressati. Depositano le loro cartelle ed iniziano senza preamboli.



Il tempo è poco, ma Etsuro Sotoo, immagine di un samurai dei tempi moderni, elegante nel suo cappotto scuro con sciarpa di seta, ascetico nel suo modo di porsi mi concede qualche minuto con estrema gentilezza prima di affrontare la platea. *Come mai lei, proveniente da una civiltà agli antipodi e una filosofia di vita così diversa ha scelto di lavorare in Occidente?* “Ho sempre desiderato fare il “picapedra”, lo scultore, ma in Giappone, dov’ero professore di arte a Kyoto, questo era impossibile. Cercavo, volevo confrontarmi con la pietra ma dentro di me sapevo che questa non era l’unica ragione...” Si interrompe, lasciandosi la barbetta alla Confucio. “Le parole non sono sufficienti per spiegare ciò che si ha nel cuore. Sono venuto in Europa nel ‘78 per iniziare la ricerca di me stesso. Per farlo hai bisogno di solitudine, ma così non potrai mai arrivarci, devi avere anche dei veri amici che ti aiutino. La solitudine è il peggior nemico dell’uomo, è proprio per questo che Gaudí ha imparato ad osservare la natura. *Non deve essere semplice lavorare in un cantiere così grande.* “Io sono un umile scultore e aiuto i miei operai”. *Come fa un giapponese a parlare un catalano così perfetto?* “Anche nella torre di Babele tutti parlavano lingue diverse e si capivano”. Gli studenti rumoreggiano, congedandomi da lui mi porge un’immaginetta: su fondo azzurro la Sagrada Família e Antoni Gaudí i Cornet, l’architetto di Dio.



“Tutti cercano qualcosa, anche voi.” Sotoo inizia il suo confronto con gli studenti. “Ma non sapete concretamente cosa. Denaro, fama, talento, amore? Perché state studiando in questa università, cosa vi aspettate? **Di sicuro state aspettando la felicità, ma sapete come andrà a finire? Se siete architetti non sarete molto felici e tantomeno ricchi. Solo cinque al mondo lo sono. Gli altri, lavorano. Cosa cercava Gaudì?** Questo mi sono chiesto. **Non era facile capirlo e interpretarlo attraverso la scultura.** Per la facciata della Natività con 15 angeli e l’arpista, c’erano i suoi disegni, ho cercato di scolpirli pensando a come li volesse lui. **Il problema più arduo si pone quando proprio non esistono dati o fonti da lui lasciati. Allora studiai dentro di me, attraverso il cuore e riuscii a scoprire dove guardava Gaudì, così da essere tutt’uno con lui. Questo per dirvi che sicuramente dare felicità attraverso l’architettura significa vivere dentro il cuore dell’altro.** Nessuna opera di Gaudì è uguale a un’altra perché lui pensava alla felicità del cliente. Cercava di conoscerlo a fondo per capire ciò che desiderava architettonicamente. Però attenti! Se lo vivete solo nel vostro cuore non lo otterrete. **Se Gaudì oggi fosse qui troverebbe la maniera di fare educazione piuttosto critica. Non si deve insegnare a vincere sull’altro, bensì a rispettare l’altro.** Tutti i grandi scienziati, Newton, Copernico, credevano in Dio. Perché se il mondo fosse solo calcolo, se ci fosse solo la scienza, ci uccideremmo. **Oggi nelle Università non si insegna a sintetizzare, è come agire senza pensare a ciò che si fa. Noi siamo fortemente imperfetti.** Le ultime parole di Gaudì furono: Vicens, domani vieni presto dobbiamo fare qualcosa di meglio”. **Bisogna fare architettura e non solo l’architetto. Gaudì non è solo architetto di architettura ma anche architetto del futuro. Per costruire un mondo migliore. Io cercavo questo e lui lo sapeva.** E questa non è un’utopia, parola che esprime ciò che non esiste. **Bisogna costruire la felicità e spero che voi potrete farlo. Esiste un futuro per lavorare un’architettura nuova, fatta col cuore.** Sotoo guarda l’orologio. **“Abbiamo trascorso un’ora ma non è il tempo che passa, siamo noi ad essere passati attraverso questo spazio”.** Gli studenti lo ascoltano attoniti, con espressioni perplesse, appaiono un po’ sperduti. **Sapete cos’è la felicità? E’ sentirsi liberi. Ma la libertà con paura non è libertà. Le fede è la certezza di sentire questa vera libertà. Lavoro con Gaudì e Bonet in piena libertà. E’ questo il concetto di arte, che non è solo sorprendere l’altro. Per il raggiungimento della bellezza per prima cosa è necessaria amarla e poi è indispensabile non credere nell’improvvisazione, ci vuole spirito di sacrificio, noi architetti siamo al servizio degli altri. La costruzione è come un viaggio. “Viaggiare significa imparare ad essere umili. Ogni volta che si incontra gente si hanno problemi, “Quando arrivai dal Giappone non potevo nemmeno andare al bagno perché non sapevo. L’atto di costruire è uguale: 300 persone assieme ognuna con i propri problemi e questo ci insegna l’umiltà. Costruendo il tempio costruiamo noi stessi. Ricordatevi, senza sacrificio non c’è arte”.** Socrate diceva: La vera saggezza sta in colui che sa di non sapere! **Saper di non sapere significa conoscere tante cose.** Come colui che sa di dimenticarsi prende degli appunti o colui che usa mentire riflette sempre prima di parlare.” Gli studenti sono un po’ disorientati: Sotoo non ha dato una lectio di architettura, ha dato una lezione di morale che termina così: **“Giorno dopo giorno non dimenticate il nome di Gaudì, la natura e il cuore”.**

# SAGRADA FAMILIA E COSTRUZIONE DELL'EUROPA



Promossa dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Varese, l'esposizione - una delle tappe di una mostra itinerante a livello mondiale "The realism of Gaudí and the hope of Europe", realizzata su iniziativa dell'associazione culturale "Amics de Gaudí" di Barcellona è stata presentata nelle sale del Chiostro di Voltorre.

Il titolo prende spunto dall'analogia tra la costruzione del tempio espiatorio della "Sagrada Familia" e la costruzione dell'Europa. Un'analogia nata dal confronto

tra Mario Mauro, vicepresidente del Parlamento europeo, ed Etsuro Sotoo, sulle rispettive difficoltà nel lavoro di costruzione, con il desiderio di trasmettere un metodo ed una speranza a tutti coloro che sono impegnati nel lavoro, artistico in un caso, politico nell'altro.

Messaggio universale al cuore dell'uomo, sui pannelli apparivano immagini storiche e frasi originali di Gaudí, dei suoi collaboratori, dello scultore Etsuro Sotoo e dei padri fondatori d'Europa.



# LA MEMORIA dei muri

Dossier di Nicoletta Romano  
.....

Qualche settimana fa, l'attore Hugh Grant, invitato alla trasmissione di Fabio Fazio, dichiarò che la più grande paura da lui provata fu l'aver visto un fantasma in un maniero in Scozia.

E' vero che da sempre, e non solamente nel nord Europa, si viene confrontati a fatti e presenze misteriose, positive o negative, impresse nei muri di certe case, specialmente se antiche, come se la pietra registrasse a livello energetico eventi marcanti accaduti all'interno delle dimore. Anche il nostro territorio non sfugge a questi misteriosi fenomeni che Living ha cercato di spiegare attraverso l'opinione di un esperto in materia e dalle testimonianze di due varesine.

*"Dono dell'Innocenza", 96/97. Olio su tela del pittore milanese Paolo Collini.*

Come più volte da me ribadito, nulla avviene per caso. L'incontro con questo artista è avvenuto proprio nel momento in cui cercavo come illustrare degnamente questo delicato e intrigante dossier. Paolo Collini è stata la risposta. Maestro dal tratto raffinato che oscilla tra il realismo magico e il simbolismo romantico, erede spirituale del surrealismo di

Magritte, le sue opere illustrano in maniera profonda e sconvolgente la linea sottile che separa il reale dall'invisibile. Invitato nell'1986 alla Biennale di Venezia, Collini ha più di sessanta personali al suo attivo, in Italia e in Europa. Nel 2009 è stato presente a Varese con una personale alla Sala Veratti.



**Antonio Riccardo Valmaggia**, sensitivo e ipnologo, è presidente di Past Life Therapy Italia e conduce in tutto il mondo seminari e sedute individuali di regressione. Dirige la prima Scuola italiana di Formazione per esperti delle tecniche di regressione alle Vite Precedenti. Consulente e Formatore nel campo dello sviluppo delle risorse umane e della crescita personale si è formato a Parigi, negli Stati Uniti e in India e conduce da oltre 20 anni corsi e seminari sulla conoscenza interiore e la realizzazione di sé. Ricercatore ed esperto degli stati non ordinari di coscienza indotti dalle tecniche orientali di respirazione consapevole insegna ai privati e nelle aziende, il miglior utilizzo di queste tecniche come strumento essenziale di ben-essere, di crescita personale e di ottimizzazione della qualità della vita. E' inoltre consulente ed esperto per numerose riviste scientifiche del settore tra cui il mensile "Psychologies Magazine", l'edizione italiana dell'omonima testata francese. [www.viteprecedenti.com](http://www.viteprecedenti.com)

**Da secoli, si parla di case che emanano un qualcosa di negativo, in ogni paese si riscontrano casi di dimore che continuano a cambiare proprietario, commerci che aprono e chiudono. Lei crede ad una certa memoria dei muri?**

Certo, ci credo perché ne ho fatto più volte l'esperienza diretta occupandomi di numerosi casi in Italia e all'estero. Si tratta di fenomeni di "Psicoscopia d'ambiente", una forma particolare di retrocognizione, cioè di chiaroveggenza di eventi del passato. Questa tecnica permette, tramite la percezione delle vibrazioni presenti nei muri, di cogliere eventi remoti che hanno avuto un'intensità emotiva molto forte e che rimangono "cristallizzati" nella materia. La psicoscopia fu scoperta e codificata nel 1840 dal neurologo americano, Joseph Rhodes Buchanan, il quale nel 1885 pubblicò le sue esperienze nel libro "La psicoscopia, alba di una nuova civiltà". Lo studioso asserì che "il passato è sepolto nel presente, che esiste una realtà mentale accanto alla realtà fisica e che vi sono fossili mentali, ossia residui mentali del passato, così come vi sono fossili minerali".

**Si è mai trovato confrontato a questo tipo di fenomeno qui nel nostro territorio o altrove?**

Spesso ho avuto occasione di assistere a diversi fenomeni sconcertanti. **La nostra zona, contrariamente a quanto si possa pensare, è particolarmente ricca di queste insolite manifestazioni specialmente nell'alto Varesotto dove la presenza energetica dei laghi e dei corsi d'acqua ne amplifica l'intensità.** Ciononostante, il rispetto della privacy non mi permette di rendere noti luoghi e persone. Posso comunque citare un caso emblematico che mi fu affidato non molto tempo fa. Si trattava di un'antica villa nei pressi di Varese dove alcuni secoli fa accadde un tragico uxoricidio. In questa abitazione non solo la percezione psichica

dell'avvenimento era chiaramente avvertibile nel muro portante del salone principale, ma addirittura nel punto dove si verificò questo tragico fatto, riappariva di tanto in tanto una macchia di sangue sul muro. La traccia ematica scompariva definitivamente alle prime luci dell'alba del giorno successivo!

**Mi conferma che avvenimenti drammatici possano rimanere impregnati nelle mura di casa?**

Sì, tutto ciò che avviene ed è avvenuto lascia traccia nelle mura di casa, purché si tratti di avvenimenti drammatici dotati di un'intensa carica emotiva. **Il geologo Denton, studioso e ricercatore di psicoscopia d'ambiente affermò "che il passato non è sepolto nel presente ma vive in esso e può essere letto con la stessa esattezza con la quale un osservatore dell'epoca ha potuto assistere all'evento in questione. Non si può entrare in una stanza di giorno e di notte senza lasciare nei muri una scia, una traccia del passaggio".**

Un fatto che prova scientificamente come le energie restino non solo nei muri ma anche nei metalli: il Dr. Luys nel 1893 in Francia durante una seduta di terapia per guarire una donna affetta da psicosi depressiva le appoggiò sul capo una corona metallica calamitata. Successivamente usò la stessa corona su di un paziente malato di isteria e osservò che il secondo paziente riproduceva i sintomi da psicosi depressiva della precedente paziente anche a distanza di tempo!

**Come spiega che spesso si entra in una casa ed immediatamente ci si trova bene o, al contrario, si prova disagio?**

Nel caso di disagio quest'ultimo è una conseguenza delle vibrazioni emanate dai muri della casa ed è funzionale a proteggerci, ad avvertirci inconsciamente di un possibile rischio presente in quel luogo. La percezione del male, della paura, del dolore e soprattutto del pericolo è più intensa di quella del bene e della gioia perché i meccanismi deputati alla nostra sopravvivenza fisica e psichica sono per noi più importanti di tutti gli altri.

**Molecole celesti o segnali dall'ignoto, 200. Olio su tela di Paolo Collini**



***Mi può citare qualche caso famoso nella storia?***

Certamente, questi casi sono numerosissimi registrati fin dall'antichità. Autori romani come Plauto, Plinio il Giovane e il greco di origine siriana Luciano di Samosata scrissero racconti sulle case infestate e sulla memoria dei muri.

**Pausania, nel Libro I, afferma che, quattrocento anni dopo la battaglia di Maratona, si udivano ancora distintamente nei muri del tempio circostante le urla e i lamenti di dolore dei guerrieri e i nitriti dei cavalli caduti, unitamente a tutti gli assordanti rumori della cruentissima battaglia.** Questo fatto, tra l'altro, venne rievocato anche da Ugo Foscolo in un passo de "I sepolcri". Gustav Jung riferisce che una notte del 1924, mentre soggiornava nella Torre di Bellinghen, in Svizzera, non poté dormire per il frastuono di risa, di suoni di fisarmonica e di grida di una folla, che sembravano provenire dal muro della sua stanza, sebbene i dintorni della località fossero deserti e silenziosi. Venne poi a conoscenza che nel medioevo e nelle immediate vicinanze, si radunavano gli alpigiani che andavano ad arruolarsi in Italia.

Comunque il più famoso caso della storia è il cosiddetto "Caso del Piccolo Trianon", un evento che fu controllato e confermato con minuziose ricerche storiche da parte di vari studiosi.

Il 10 agosto del 1901, due signorine inglesi, Miss Jourdain e Miss Moberly che erano in viaggio di piacere a Parigi, decisero di visitare Versailles. Quel giorno accadde qualcosa che non poterono mai più dimenticare per tutto il resto della loro vita! E' possibile leggere e approfondire questo mistero nel libro di Jean Senelier "Le mystère du Petit Trianon", ediz. Belisane 1997

***Che consiglio potrebbe suggerire a colui che possiede una casa cosiddetta "stregata" per liberarla da questo sortilegio?***

***Benedirla, feng shui o altro.***

Una casa stregata è un'abitazione dove si manifestano attività sovranaturali o fenomeni paranormali come apparizioni di entità (fantasmi) e/o poltergeist. Prima di liberare la casa è bene sottoporre il proprietario o l'attuale inquilino a uno specifico training psico-spirituale che contempla anche l'uso della regressione ipnotica al fine di ri-elaborare e quindi sciogliere le sue paure. Le intense emozioni negative del soggetto contribuiscono a far permanere il fenomeno nel luogo, in un certo senso lo "ricaricano negativamente" di continuo. Per quanto riguarda poi la liberazione definitiva esistono delle pratiche energetiche che possono liberarla definitivamente ma, lo ripeto, è fondamentale liberare prima la persona altrimenti si rischiano continue "re-infestazioni" dell'immobile causate dallo psichismo negativo del padrone di casa o dell'inquilino. Per la risoluzione di questi eventi vengo chiamato anche all'estero, specialmente in Nord Europa dove esiste una particolare sensibilità e cultura per questi temi e dove anche la polizia richiede spesso consulenze in tal senso in caso di indagini su fatti particolarmente misteriosi.

**Lei non si è mai chiesta perché questi fenomeni non sono presenti nei muri di quelle chiese che nell'alto medioevo sono state teatro di omicidi, stupri o tentativi di incendio come anche nel 1500 al passaggio dei Lanzichenecci nella nostra zona? La chiesa, la cui etimologia di origine greca ("ekklesia"), significa "riunione di anime" piuttosto che luogo fisico, ha i muri costruiti secondo precisi dettami esoterico - energetici, una sorta di antico "feng shui spirituale" che la rende energeticamente inattaccabile.**

***Lei che è un sensitivo cosa prova quando si confronta a tali fenomeni?***

Inizialmente sperimento a livello empatico le forti emozioni che hanno impregnato i muri di una determinata casa e "rivivo" gli eventi; in seguito "schermandomi energeticamente" mi distacco emotivamente dagli avvenimenti e dalle energie che pervadono quei luoghi e quei muri e così divento finalmente neutro per essere efficace nella risoluzione del caso.



*Alcova del cielo, 2004- Olio su Tela di Paolo Collini*

***E' mai stato confrontato con un fantasma o entità di un'altra dimensione?***

Si, spesso ma contrariamente a quanto si crede **non si corre nessun pericolo, un entità disincarnata non può far alcun male anche se la sua apparizione può evocare timore e forti emozioni.** Le apparizioni vere e proprie comunque non sono frequenti ma lo sono i loro equivalenti: venti freddi, odori, colpi battuti, lamenti, voci, ecc... Sono comunque tutti fenomeni ed esperienze che valgono la pena di essere vissute in quanto possiedono un fascino di straordinario interesse.

In fondo **Albert Einstein diceva: "La cosa più bella che possiamo sperimentare è il mistero"**

# FANTASMI a colazione



Foto Ugo Danesi



Foto Ugo Danesi

Uno dei siti più misteriosi del nostro territorio è la **rocca di Orino**, antica fortificazione che sorge in mezzo ai boschi della Valcuvia in una posizione sicuramente strategica ai tempi della sua massima gloria, presumibilmente nel XII secolo. Da sempre aleggiano voci riguardanti presenze, tesori nascosti, passaggi segreti o diabolici trabocchetti all'interno di queste vetuste mura di pietra. Basta ascoltare gli anziani del luogo parlare di una misteriosa volpe che ogni giorno, alle prime luci dell'alba, passava davanti al portone del castello senza che nessuno riuscisse a catturarla. Tra le numerose leggende, la più nota narra che Ada, bella e giovane sposa di Marchione capitano di truppe svizzere, venne da lui uccisa per gelosia facendola precipitare in un trabocchetto, rinchiusa e lasciata morire nei sotterranei. L'attuale proprietaria Piera Vedani Mascioni ha fatto di questo sito affascinante un luogo di incontri a scopo culturale e benefico. Fra questi, i concerti annuali di musica antica nell'ambito del "canto delle pietre". La Rocca, da lei sempre amata, le fu donata dal marito **Umberto Mascioni**, capitano d'industria che rese celebre il nome di Varese nel mondo.

**“Al momento dell’acquisto, la Rocca appariva alquanto trascurata”,** ci narra Piera Vedani Mascioni, **“il maniero era invaso dalla vegetazione e metà del pesantissimo portone d’ingresso era stato divelto dai cardini e giaceva inclinato sul terreno. Mio marito si preoccupò di inviare degli operai per rimetterlo in sesto. Ma quando arrivarono trovarono l’anta perfettamente nei cardini... Accadde spesso che inspiegabilmente sparissero oggetti, ma quel che più mi colpì fu un fatto davvero sorprendente. Al momento delle firme che suggellavano davanti al notaio l’acquisto del castello si scatenò un improvviso e violento temporale. Si fece buio quasi fosse notte, l’energia elettrica venne a mancare e dovemmo accendere le candele. Si era in novembre stagione in cui i temporali sono da noi piuttosto rari...”**

Paula Parfitt vive in un'antica dimora nei pressi della città. **“Quando venni ad abitarvi fui testimone di fenomeni curiosi: più volte apparvero degli oggetti mai visti in casa prima. Per diverse settimane, lo stereo si accendeva da solo tutte le mattine alle 5.30. Due volte trovai i freezer spalancati. Senza parlare delle luci accese nel posto meno accessibile delle cantine. Decisi allora di contattare la precedente proprietaria che aveva perso il marito raccontandole questi fatti. Da quel giorno non accadde più nulla. Forse era lui che desiderava mandarle un messaggio?”** Da buona british avvezza a questo genere di cose, Mrs Parfitt prosegue: **“ Questo tipo di fenomeni non mi ha mai dato fastidio, non vi è nulla da temere, sono manifestazioni che giudico rientrare nella natura del cosmo.”**



foto Alberto Lavit





# PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

[WWW.PRIVITERA-SAS.IT](http://WWW.PRIVITERA-SAS.IT)

# FLASH-BACK sul BAFF



*“Qualcosa che tutti i registi hanno in comune, credo, quest’abitudine a tenere un occhio aperto al di dentro e uno al di fuori di loro. A un certo momento le due visioni si avvicinano e come due immagini che si mettono a fuoco si sovrappongono. È da questo accordo fra occhio e cervello, tra occhio e istinto, tra occhio e coscienza che viene la spinta a parlare, a far vedere.”*

Michelangelo Antonioni

Coup de chapeau al BAFF. Il festival cinematografico di Busto Arsizio in questa edizione 2010 ha superato ogni aspettativa.

Di pubblico e di stars. E, soprattutto di coinvolgimento non solo istituzionale ma anche cittadino. A prova che il coraggio e la tenacia abbinati al senso

imprenditoriale e al team pagano. Sempre.

Come ha dichiarato il regista Carlo Lizzani, presidente della giuria, “se tutte le comunità di 300.000 anime facessero quello che fate voi per la cultura l’Italia sarebbe un altro Paese”.



Murray Abraham, Premio Oscar per "Amadeus" di Milos Forman, considerato il più grande interprete shakespeariano al mondo, oltre che avere sangue calabrese nelle vene, ha un link con Varese. Ha infatti appena finito di girare l'ultimo film di Giancarlo Giannini, "Ti ho cercato in tutti i necrologi", il cui sceneggiatore è il varesino Lorenzo Cairoli che per anni ha vissuto in una bella villa alla Prima Cappella. "La vera eccezionalità di Casablanca", vera cult-movie, consiste nell'essere stato girato in sole quattro settimane. Questo significa che c'era lo spirito del team".

"Il film riesce quando si crea quella sorta di alchimia tra regista e protagonista" • "Perché non fare del cinema per aiutare il mondo evitando film come Avatar?" • "Se avete un buon script io lo posso anche interpretare per niente, dico sul serio, mi metto in gioco volentieri, il problema è che non ce ne sono più" • "La chiave di un buon film è l'umanità" • "Oggi sono la letteratura e l'umanesimo che mancano" • "Il film Gomorra non è costato molto eppure era un buon film. Non è dunque solo una questione di costi ma di contenuti" • "Spesso i registi trattano gli attori come marionette. Mi è capitato di recitare Don Chisciotte di Cervantes a teatro e c'era una scena con delle marionette. All'istante il pubblico non ha più guardato me bensì loro. Ma un film non può tenere per due ore con delle marionette" • "Perché questa mancanza di vera creatività? Perché stiamo vivendo sull'orlo della distruzione nucleare. Probabilmente i giovani non credono nel futuro. Siamo noi che dobbiamo rinfocolare la speranza e dimostrare che ci sarà un futuro, non ci si può arrendere" • "Il film ispira il teatro e il teatro ispira il cinema" • "Oggi c'è una educazione carente, più visuale che altro. Il grande Antonioni ha avuto un'educazione classica e il teatro era importante per lui. I film moderni hanno perso la connessione con l'umanesimo. Dobbiamo ritrovare questo legame" • "Amo il mio lavoro, per me è come una mission. Un lavoro duro che si fa solo quando ne si sente il bisogno nel più profondo di noi stessi" • "Ho rifiutato tanti ruoli che potevano arricchirmi, forse è stato un errore. Non tutti sono stati dei capolavori ma dovevo pur nutrire la mia famiglia e poi, detto fra noi, ho fatto il lava piatti, il parcheggiatore, il tassista e preferisco di gran lunga girare un brutto film!" • "Le donne italiane? Assolutamente exciting ma io sono sposato da cinquant'anni alla stessa donna..."

Michela Bauleo sotto la tenda firmata Privitera, centro nodale dello spazio festival, in compagnia del presidente del festival Gabriele Tosi e del regista Paolo Taviani.

**Michela Bauleo**, responsabile dello Spazio Festival è raggianti. "Quest'anno il salotto del cinema di piazza San Giovanni non si è mai svuotato. Ho riscontrato una partecipazione più sentita, ora credo che veramente il BAFF sia entrato pienamente nel cuore dei cittadini ma non solo. Alla serata di gala uno dei registi invitati si è scusato per avere inizialmente sottovalutato il nostro festival."



**Vincenzoni**, il magnifico “falso bugiardo” con Gabriele Tosi e Celeste Colombo. La sottoscritta, inguaribile appassionata della settima arte, fu tra le prime a laurearsi alla nuova Facoltà di Letteratura Cinematografica e Televisiva all'Università di Bruxelles. Fra gli illustri professori ci fu anche lo sceneggiatore americano Robert Mc Kee che esordì il suo corso così: “se davvero volete diventare sceneggiatori seguite il mio consiglio: andate a vivere in un appartamento al piano terra. Molte volte avrete voglia di buttarvi dalla finestra per la disperazione...” La scrittura cinematografica non conosce pietà e la frustrazione regna regina. Scrivere e stracciare, riscrivere decine di volte la stessa scena.



E poi quando capita di innamorarsi di una scena e vi viene detto, che non porta niente di più all'evoluzione del racconto e dunque bisogna sopprimerla è come se vi togliessero una parte di voi. Per questo mestiere di fine cesellatore dell'azione resa in parole non ci vuole solo talento ma anche coraggio, testardaggine e tanta, tanta ironia. Verso se stessi e il mondo. Tutte qualità che possiede in larga misura Luciano Vincenzoni”, il leggendario sceneggiatore di tanti film celebri, da Signore e Signori di Germi al sodalizio con Sergio Leone per cui scrisse “Per qualche dollaro in più”, “Il buono, il brutto e il cattivo”, “Giù la testa”. Fra le sue altre insigni collaborazioni ricordiamo quelle con Monicelli, Bolognini, Lizzani, Steno, Guy Hamilton, Terence Young, Billy Wilder e René Clément. Meraviglioso “conteur”, ascoltarlo significa già vedere il film...

“I bassi sono cattivi, da Giulio Cesare a Napoleone, da Mussolini a Berlusconi”. • “Il cinema è fatto di gente che rischia con coraggio” • “Non ho mai amato le bandiere, anzi le odio” • “Sarebbe bello raccontare l'Italia come in “Signore e Signori. Oggi però il ricco veneto viaggia in Ferrari e va in vacanza alle Maldive. Ci sarebbe da ridere”

“Adoro il BAFF, lo seguo fin dall'inizio, l'ho tenuto a battesimo e a Busto mi ci trovo benissimo, non per nulla faccio parte della Scuola Antonioni.” • “Il cinema italiano deve cambiare, è sempre la stessa minestra.” • “Un regista che mi è rimasto particolarmente impresso è Billy Wilder, abbiamo fatto un film insieme “Avanti”, ambientato tra Capri, Sorrento, Amalfi e Ischia, 40 anni fa. Da buon ebreo possedeva una grande intuizione, riusciva a capire le persone ed aveva un grande rispetto per il lavoro altrui” • “Sono deluso dal cinema in generale, credo in un futuro nuovo.” • “I più grandi? Wilder, Visconti, Pasolini.”



Osvaldo Desideri, premio Oscar di sceneggiatura per “L'ultimo Imperatore” di Bertolucci, fedelissimo del festival di Busto Arsizio, un uomo che fa parte della storia del grande cinema, è fra l'altro stato collaboratore artistico di Lucchino Visconti e Michelangelo Antonioni. Affabile, disponibile si è rivelato quale è, un gran signore della settima arte.

Gigi Farioli sindaco di Busto Arsizio.



Fotografie DONATO CARONE - FOTO 80 VA



CELLINI  
*«la fioraia»*

21100 Varese - Piazza XXVI Maggio, 9 - Tel. 0332 232502 - [www.cellinifiori.it](http://www.cellinifiori.it)



Ogni matrimonio è unico e  
in esso si riflette la nostra firma.  
Una sapiente combinazione di fiori preziosi,  
atmosfera ricercate, cure nei dettagli,  
servizi professionali che non tralasciano  
alcun momento del vostro matrimonio.

Classico o moderno. Intimo o in grande.  
O forse un poco di ognuno.  
Noi sposteremo il vostro stile con la nostra esperienza  
per creare un evento per la vita.





## NUOVI ARRIVI PRIMAVERA

Seconda Strada è l'unica "strada" dove puoi trovare un vasto assortimento di capi delle migliori firme, campionari ricercati e stock firmatissimi! Vieni a trovarci nei nostri punti vendita e scoprirai le novità più trendy del momento sia classiche che sportive e tante occasioni a prezzi incredibili. Non ci credi? Ti aspettiamo, per stupirti con i nostri nuovi arrivi: MET | LIST | ESSENZA | EVERLAST | BACI&ABBRACCI | CONVERSE | ARENA EKE | FRANKIE GARAGE | BILLABONG ... e tanti altri.

**Partecipa al concorso 1 MINUTO DI PAZZIA e potrai vincere un minuto di shopping gratuito in uno dei nostri punti vendita! Iscriviti entro il 16 maggio 2010, partecipare è facile!**

**SECONDA STRADA**  
STOCK & FASHION

**SABATO ORARIO CONTINUATO E DOMENICA SEMPRE APERTI**

# CONCORSO UN MINUTO DI PAZZIA



## **In cosa consiste il concorso?**

Il concorso “1 minuto di pazzia” è un concorso rivolto a tutti i clienti di Seconda Strada che possono partecipare gratuitamente e vincere **UN MINUTO DI SHOPPING GRATUITO**.

## **A chi è rivolto?**

Il concorso, ideato da Emilio Mattioni, vuole essere un modo per fidelizzare la clientela e un momento di divertimento. Tutti, indistintamente, i clienti di Seconda Strada possono parteciparvi.

Il concorso prende il via il primo aprile e termina il 29 maggio con una festa agli 8 vincitori estratti che potranno usufruire del loro minuto di pazzia, (indossare in un minuto capi di abbigliamento che vengono poi loro dati gratuitamente come “premio”).

## **Perchè questa iniziativa in pieno stile “american”?**

In realtà non è volutamente “in stile americano”, ma molti “addetti ai lavori” hanno notato la somiglianza...Lo scopo è “far parlare”, com'è tipico degli americani, con qualcosa di innovativo e sorprendente, ma soprattutto **il fine principale è “premiare” i clienti fedeli di Seconda Strada che da oltre 10 anni vengono ad acquistare nei nostri punti vendita.**

## **Per chi volesse partecipare?**

È semplicissimo. Basta recarsi in uno dei nostri tre punti vendita (Besozzo, Cassano Magnago, Olgiate Olona) compilare il modulo di iscrizione al concorso e inserirlo nelle apposite urne. Questo dall' 1 aprile fino al 16 maggio. Un notaio provvederà il 20 maggio all'estrazione di 8 vincitori.

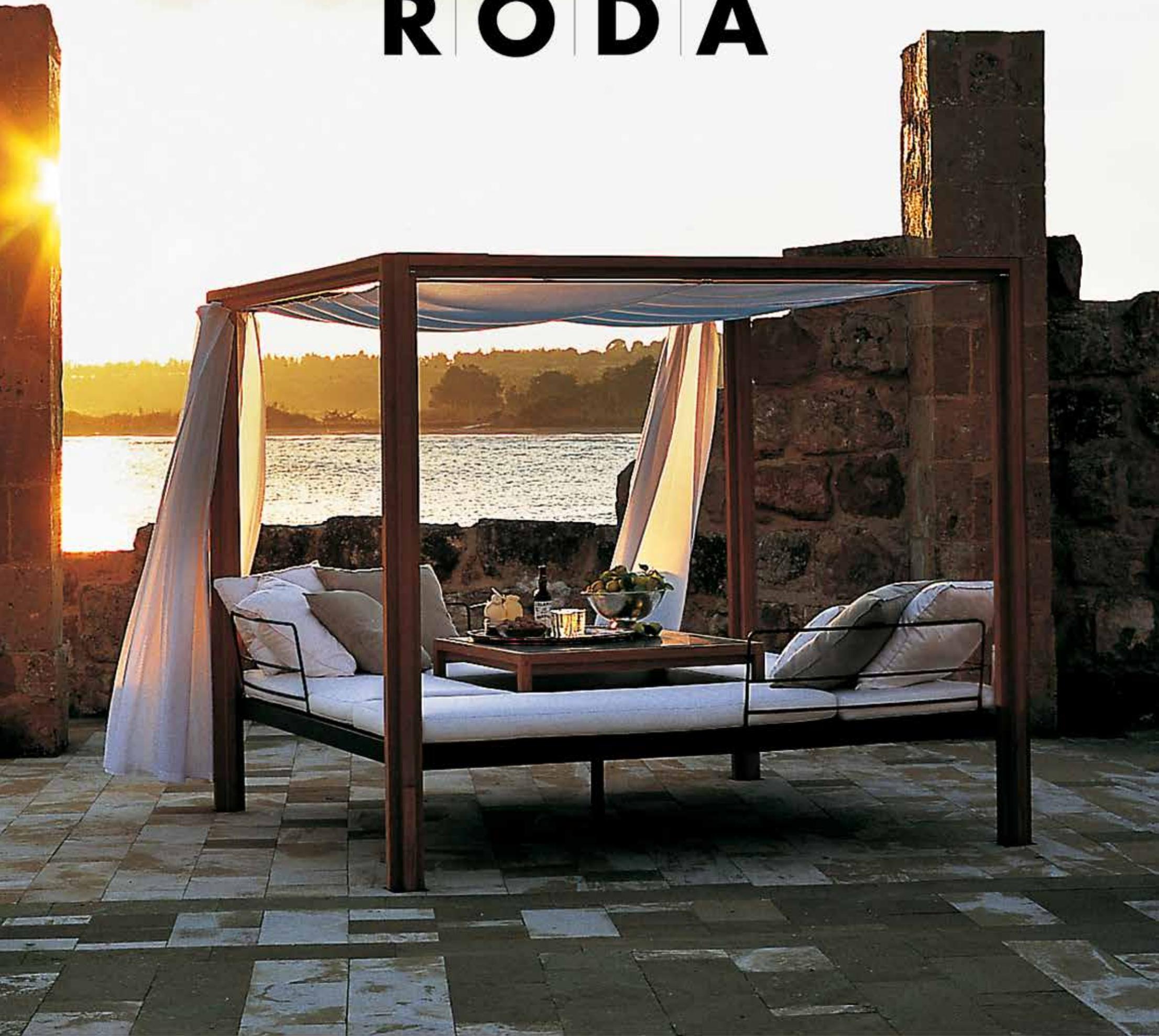
**I vincitori avranno diritto al loro MINUTO DI PAZZIA il 29 maggio nel punto vendita di Besozzo. In quella giornata sarà organizzata una grande festa per i vincitori con la presenza di media diversi.**



BESOZZO via Trieste, 60 – Tel. 0332 971419 • OLGIATE OLONA via S. Giorgio ang. S. Chiara - Tel. 0331 624943 • CASSANO M. via Dante 5 - Tel. 0331 206765

www.secondastrada.it

# R | O | D | A



## Interior Garden Design

Arredamenti da interno ed esterno, oggettistica, arte e design

### Showroom:

via Tinella, 2 Gropello di Gavirate (Va)  
Tel. 0332 743777 - Fax 0332 731055  
showroom-gavirate@rodaonline.com  
www.rodaonline.com

### Orari di apertura:

da martedì a sabato 10/12.30 - 15.30/19

# DIARIO di una FASHION VICTIM: IF YOU SPEAK FASHION, YOU SPEAK ITALIAN

FOTO GIUSEPPE SPENA



“Sì, hai ragione. In fondo questa industria multimiliardaria gira intorno a questo, alla bellezza interiore”. (Il diavolo veste Prada)



Milano, seconda capitale della moda, dopo New York. È da poco terminata una delle settimane più magiche di tutto l'anno: the fashion week! La città meneghina è stata letteralmente invasa dal popolo della moda di tutto il mondo: modelle, giornalisti, fotografi, buyer e driver. Gli Hotel e i ristoranti hanno registrato il tutto esaurito (il Four Seasons per primo) e non si trovava un taxi libero, neanche a pagarlo lingotti d'oro (forse se fossi stata Carrie Bradshaw di Sex and the City -penserete voi- avrei avuto più chance). Il mondo della moda corre e lavora solo per noi fashion victims, soprattutto durante questa settimana, e tutto questo ci fa letteralmente impazzire! Ogni maison ha il suo popolo di seguaci, testimonial e celebrities, cambia solo il dress code. La mappa fashion in questo senso è interessantissima: da Armani non vedrete mai lo stesso pubblico di John Richmond. Ne' da Gucci vedrete chi va da Romeo Gigli. Come ci suggerisce "Guida turistica per fashion victim" (la mia copia è sempre con me in borsetta), l'osservatorio migliore sono le ambitissime sfilate di Versace, che ha il suo teatro in piazza Vetra a Milano, ed io non potevo mancare. Uno scenario affascinante: compratori, giornalisti, fotografi, curiosi, ospiti très chic. La strada per un'ora si è trasformata in una via assolutamente glam, dove è stato possibile cogliere le tendenze future. Inoltre è stato un susseguirsi di inaugurazioni di nuovi stores di marchi prestigiosi e di party inaccessibili "per i comuni mortali" dopo i défilés. La settimana della moda ha visto la presentazione di 184 collezioni dei più grandi stilisti sia italiani che esteri: 87 sfilate per 78 marchi e 44 presentazioni su appuntamento negli showroom. Nonostante le polemiche causate dalla Direttrice di Vogue America Anne Wintour, Milano si è confermata ancora una volta la capitale indiscussa dell' alto pret-à-porter.



Simonetta Ravizza |





Indovinate un po' chi ho incontrato nel backstage del defilé di Simonetta Ravizza? Cristian Sinopoli e Compagnia della Bellezza di Varese e il suo staff all'opera con le "armi" del mestiere: forbici, phon e spazzole!

Prima di assistere al defilé della nuova collezione di Seduzioni Diamonds by Valeria Marini, sono riuscita ad accedere al backstage e a strappare una mini intervista alla "Valeriona nazionale"



### Un Fashion Show improntato sulla Dolce Vita quest'anno...

**V.M.:** Ho scelto di celebrare il 50° anniversario della Dolce Vita facendo sfilare il glamour dell'epoca di Fellini. La nuova collezione attraversa la Dolce Vita fino ad arrivare alla notte degli Oscar.

**Nella tua nuova collezione ci sono molti abiti di raso e chiffon, tulle e pizzo ricamati con cristalli...com'è la donna firmata "Seduzioni Diamonds"?**

**V.M.:** I miei abiti sono alla portata di tutte le donne che vogliono sentirsi uniche. La donna di questa nuova collezione sedurrà con dei look particolari, da star, dalla mattina alla sera. Rendendola una stella in tutti i momenti della giornata. Un look può fare di ogni donna una star, unica.

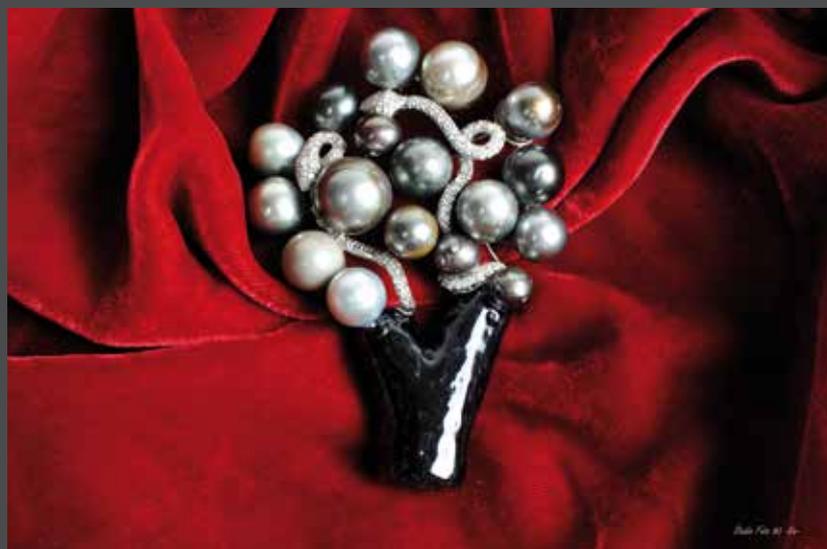
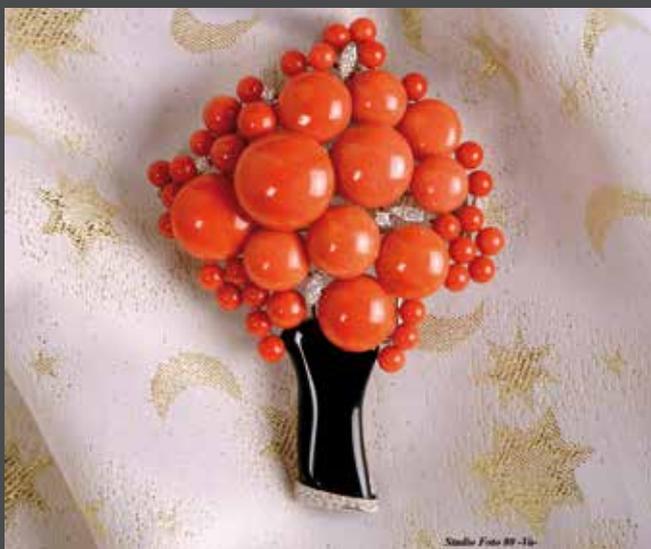
**Un uomo come deve essere conquistato?**

**V.M.:** Senz'ombra di dubbio con il look giusto e con lo sguardo. Da bambola.



VIA ALBUZZI, 6  
21100 VARESE  
TEL. 0332 283243  
lemusevarese@libero.it

le  
**MUSE**  
GIOIELLI



“Un bacio sulla mano  
può farti sentire meglio,  
ma una tiara di diamanti  
è per sempre”.  
Marilyn Monroe

# VARESINI AI FORNELLI



Patrizia Tomassini adora i tulipani e le piace fotografare le sue composizioni per averne un ricordo



Una donna che malgrado i suoi molteplici impegni istituzionali non dimentica di esserlo, anzi. Marchigiana d'origine, ama mantenere le tradizioni della sua terra, soprattutto in cucina. Una cucina che rispecchia il carattere della padrona di casa, collezionista di zuppe in ceramica che costeggiano le ceramiche tout court, fra le grandi passioni del consorte Aldo Cappellani, anche fine conoscitore di musica jazz. "Mi piace cucinare quando i miei molteplici impegni mi lasciano un po' di tempo libero. Altrimenti opto per ricette veloci. La mia cucina è tipica marchigiana: tante verdure, sughi e piatti a base di carne molto semplici.

Durante la settimana raramente riesco a mettermi davanti ai fornelli. Oramai accelero i tempi: cerco di fare tre cose in una volta sola... e rischio spesso di bruciare tutto! L'altro giorno volevo fare le patate lesse con la buccia, le ho dimenticate in pentola... e sono arrivata quando oramai si era ritirata tutta l'acqua. Per fortuna il risultato era ottimo! Solo durante il fine settimana riesco a cucinare le mie amate verdure in modo più elaborato senza far mai mancare uno spicchio d'aglio "vestito", cioè con la buccia, onde evitare un sapore troppo pronunciato."



"L'argomento cucina è particolarmente legato al mio ambito professionale come discorso educativo dell'alimentazione", ribadisce Patrizia Tomassini. "Noi cerchiamo di formare i bimbi abituandoli ad una dieta sana ed equilibrata unita ad una costante attività fisica. In Assessorato abbiamo una tecnologa della dieta che cura questi aspetti. Ciclicamente organizziamo incontri con i genitori che vogliono sapere di più sulla tematica dell'alimentazione. E' importante, perché oggi i bimbi obesi o comunque in sovrappeso sono molti. E' chiaro però che se si vuole educare bene il proprio bambino, bisogna prima di tutto dare il buon esempio. Diminuire salse e grassi è fondamentale quanto lo è preferire gli alimenti di stagione."

**Questo mese Living vi propone una vera chicca accedendo all'universo privato di una personalità varesina molto amata ed apprezzata dai cittadini: Patrizia Tomassini, Assessore ai Servizi Educativi e Pari Opportunità al**

**Comune di Varese che si presenta in versione non ufficiale nell'ambito della sua cucina. La prova che anche i responsabili della res publica sono dei gourmets che sanno godere della buona tavola!**

## CARCIOFI SALTATI IN PADELLA

Lavare i carciofi, pulirli, tagliarli a fettine sottili mettendoli in acqua con un pizzico di limone per non farli scurire. Scolarli e mettere in una padella anti-aderente con olio d'oliva e aglio vestito, a freddo. Far saltare i carciofi all'inizio a fuoco vivo.

Aggiungere una spruzzata di vino bianco rigorosamente marchigiano e lasciar cuocere per 30 – 40 minuti.

Attendere che si ritiri il sughetto e in ultima battuta aggiungere del prezzemolo fresco, lavato e tritato.



## OLIVE ALL'ASCOLANA



Far bollire l'olio in un pentolino. Sbucciare le olive come una mela per togliere il nocciolo (togliere più polpa possibile). Preparare un impasto come quello del polpettone: parmigiano grattugiato, prezzemolo, tre tipi di carne diversa (pollo, maiale e manzo). Fare rosolare l'impasto in padella, prima a fuoco vivo poi a fiamma bassa con un po' di vino bianco. A cottura ultimata tritare le carni e amalgamarle con uovo, latte, un po' di pane grattugiato e aromatizzare con la noce moscata. Farcire le olive passandole prima nella farina, poi nell'uovo, quindi nel pan grattato. Friggerle nell'olio che deve essere rigorosamente d'oliva. Per la frittura meglio abbondare in carta da cucina così da far assorbire l'olio in eccesso. Visto che l'impasto è già stato cotto precedentemente, le olive, una volta buttate nel pentolino, saranno pronte dopo max 1 – 2 minuti (finché non diventano dorate).



Non solo pelle nelle nuove collezioni Primavera/Estate di Mastro Pellaio ma anche abiti in seta, jeans, maglie e leggings in tessuti particolari. Il tutto arricchito da borse, accessori e calzature. Ti aspettiamo!

  
**MASTRO  
PELLAIO**

**SEMPRE APERTI LA DOMENICA FINO ALLA FINE DI APRILE**

MASTRO PELLAIO - PIAZZA I MAGGIO - 21023 BESOZZO (VA) - 0332 772771

# SHOPPING by MASTRO PELLAIO

Modernità, originalità e freschezza sono le parole chiave delle nuove collezioni di **Mastro Pellaio**. Il must è sempre la pelle "in tutte le sue sfumature" che rispecchia la tradizione di questo rinomato punto vendita di Besozzo, la novità sono le **calzature** e gli **accessori** che questa Primavera, più che mai, sono modaiole, intriganti e fashion!



Il glamour è di casa da Mastro Pellaio che però non dimentica il classico in tutte le sue espressioni.. come conferma Marina Aceti, responsabile del punto vendita: "Mastro Pellaio ha subito una trasformazione per essere sempre più vicino alle esigenze dei clienti... l'abbigliamento in pelle per noi è sempre il top... ma questa primavera abbiamo pensato a un **total look** per i nostri clienti introducendo marchi prestigiosi ed emergenti nell'ambito di calzature e borse.

Accanto ai sempre richiesti **Borbonese, Gherardini, Timberland** abbiamo alcune chicche come le **Mini Cooper Bags, le Secret Pon Pon, le Big Bubble Bags**.

...E le calzature invece? **Serafini** con le sue sneakers 100% hand made, **Lola Cruz, Pura Lopez, Giancarlo Paoli, Luciano Barachini, Café Noir, Chevignon** sono quelle che stanno riscuotendo maggiore successo. "Abbiamo lavorato duramente per selezionare dei marchi nuovi e attuali, anche nell'ambito dell'abbigliamento in pelle con proposte interessanti a low budget anche per i più giovani. Da qui la scelta è andata verso Guess, Calvin Klein, Gas ed Antony Morato.

Crediamo molto nelle nostre scelte e là una svolta c'è stata... è sicuro... ma questa nuova avventura ci sta dando davvero molte soddisfazioni!

MASTRO PELLAIO

Piazza I Maggio • 21023 Besozzo (VA) • Tel. +39 0332 772771

# PICCOLA ENGLAND

## un GIARDINO per PICCOLI LORD in ERBA

*“Quello che il bambino impara nei suoi primi anni di vita non glielo cancellerà nessuno”.*

**Immaginate una casa che potrebbe essere uscita dalle pagine di Beatrix Potter, un giardino colmo di giochi, degli spazi interni ove i colori teneri rispettano i canoni della cromoterapia. E immaginate come fondatrice una fatina british style, occhi color lavanda, lunghi capelli color del grano e tanta dolcezza. Un mondo a dimensione del bimbo per apprendere senza sforzo la lingua di Shakespeare.**



Alla base di questa eccellente iniziativa, innovativa per la città, la giovane e dinamica Valentina Castiglioni, di madre inglese e padre varesino. Perfetta bilingue fin dalla nascita, dopo aver frequentato la Scuola Europea, si è laureata in Scienze Politiche in Inghilterra ma ha sempre avuto un debole per i piccini. Questa sua passione l'ha spinta a fondare in Casbeno, a due passi da Piazza Libertà, una Scuola Materna di spirito internazionale ove bimbi italiani e di lingua inglese hanno l'opportunità di apprendere ambedue le lingue. Aperta dal settembre scorso la scuola, che può accogliere fino a cento bimbi, sta facendo sempre più proseliti. Accompagnando

Valentina mi addentro in un ambiente ove regna la serenità che tutti vorremmo offrire ai nostri bimbi. Nelle classi, luminose ed accoglienti, uno stuolo di adorabili frugoletti stanno apprendendo sotto la guida di una maestra di madrelingua inglese. “I bambini sono come carta assorbente, è molto più facile apprendere una lingua in tenera età. Per i corsi ci avvaliamo di una maestra italiana e due di madrelingua inglese”, spiega la fondatrice di Piccola England. “Le ninne nanne e le favole prima della siesta sono in inglese, lingua usata anche durante il pranzo. I risultati si riscontrano già dopo i primi tre mesi di frequenza.



“Ci avvaliamo di una maestra italiana e due di madrelingua inglese. La nostra scuola può essere un valido aiuto anche per i bimbi che hanno dei fratelli più grandi che frequentano la Scuola Europea. Passando da noi si preparano per la grande scuola, adeguandoli alle regole e dando loro la padronanza della lingua più parlata nel mondo”.



## **SCUOLA MATERNA LA PICCOLA ENGLAND** aperta ai bambini da 2 e mezzo ai 6 anni

orario scolastico:

- lun al ven dalle 9.00 alle 15.30
- mezza giornata: 9.00 - 13.00
- giornata intera: 9.00 - 15.30
- pre-scuola: lun al ven dalle 7.30 alla 9.00
- post-scuola: lun al ven dalle 15.30 alle 18.30
- campus estivo per i bimbi tra i due e i sei anni d'età.



“Nella nostra scuola materna il linguaggio viene utilizzato in forma creativa. Si parla sia in italiano che in inglese, si fa del giardinaggio, una volta alla settimana i bimbi hanno lezione di musica sotto la guida di una specialista in materia oltre al corso di acquaticità alla piscina di via Copelli, ove sono seguiti da un personale ad hoc. Organizziamo inoltre visite guidate alla scoperta del territorio.”

## **LA PICCOLA ENGLAND**

Per iscrizioni e informazioni rivolgersi a: Via Monte Rosa 34 • 21100 Varese

Tel +39 0332 237745 / + 39 346 7878782 • Fax + 39 0332 1951948 • [info@scuolapiccolaengland.it](mailto:info@scuolapiccolaengland.it) • [www.scuolapiccolaengland.it](http://www.scuolapiccolaengland.it)

Il poverino è stato eliminato  
ancora prima di entrare nella casa!



S I C U R E Z Z A

La sicurezza, in ordine d'importanza, è ai primi posti. I sistemi da noi utilizzati sono estremamente collaudati ed affidabili. Oggi i furti negli appartamenti e nelle attività sono in costante aumento. PRM Service installa da anni sistemi antintrusione **MasterGuardian®** progettati per la vostra sicurezza studiando la soluzione ideale per ogni ambiente. - Sistemi elettronici: combinazioni allarme, supervisione, intervento. - Sistemi meccanici: inferriate in ferro o acciaio inox, installate con appositi tasselli antieffrazione. - Automazioni: cancelli, porte, serrande, persiane e tapparelle, con comandi a chiave, tastiera o telecomando.

■ ELETTRICITÀ ■ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ■ SICUREZZA  
■ CLIMATIZZAZIONE ■ DOMOTICA

**P.R.M. SERVICE** di Parmigiani Massimo

Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate (VA) - info@prm-service.it - www.prm-service.it  
Fax +39 0332 961 953 - Natel +41 76 53 22 648 - Cel. +39 335 586 79 35  
Tel. +39 0332 961 953



**SOA**alpi  
PROFESSIONAL  
Società Organismo di Attestazione



# L'ORO DI LEUKERBAD



## UN RIFUGIO DELL'ANIMA NEL CUORE DEL VALLESE IN SVIZZERA ACQUE TERMALI CHE DANNO BENESSERE DAI TEMPI DEI ROMANI

Cadeva l'ultima neve di primavera a Leukerbad, nel Vallese, ed era come se una mano misteriosa versasse bicarbonato di sodio nelle piscine che raccolgono acque, ora tiepide ora bollenti, provenienti da chissà dove nelle viscere delle Alpi, forse proprio dal cuore della montagna di frontiera con l'Italia: il Sempione. L'atmosfera era magica, il vapore si colorava di azzurro o di verde a seconda dei riflessi dell'acqua o del bosco, le cime bianche, lassù, proteggevano un presepio di alberghi e chalet passato grazie alle sue sorgenti dall'età contadina ai fasti del turismo raffinato e quaggiù frotte di villeggianti di tutte le nazionalità sperimentavano com'è bello fare il bagno en plein air quando i fiocchi candidi disegnano ricami nel cielo non più invernale.

Ah, la Svizzera. Che cosa non ha fatto con i binari, dove non si sono arrampicati i trenini colorati di rosso! E che cosa non si è inventata per sfruttare le opportunità concesse da madre natura: qui a Leukerbad due palazzi delle terme, uno più popolare con gli scivoli come Eurodisney, l'altro elegante, solenne, il Lindner

Alpen therme, con la chicca del bagno romano-irlandese qualche volta al chiaro di luna. Che cos'è questo mix di riti celtici a cultura latina? E' una teoria di piscine calde, di saune, di massaggi, di pozze d'acqua gelata. Inservienti in tunica di viziano, ti coccolano, di spazzolano, di preparano il giaciglio con le coperte per la fase due, quella del rilassamento. E se ti beccano con gli slip, gentilmente di cacciano. Trattamento rigorosamente naturista, sennò non funziona. Nelle vasche acqua a 28 e 36 gradi. Finito l'itinerario un brindisi a base di tisane. Uomini e donne insieme, ma noblesse oblige.

L'oro di Leukerbad proviene da una falda acquifera comune. L'acqua contiene di calcio e solfato con un contenuto piuttosto considerevole di sodio, stronzio e ferro e un altissima concentrazione di fluoruro. Fa bene al corpo la full immersion? Sicuramente fa bene all'anima. Due ragazze americane nuotavano nel vapore, poi sostavano, pensieroso, tra i flutti di un potente idromassaggio. Ci piace pensare che si chiamassero Thelma e Lousie. Sembravano in fuga, chissà da chi?

LEUKERBAD TOURISMUS

3954 Leukerbad - Tel. +41 (0) 27 472 71 71 - Fax +41 (0) 27 472 71 51 - info@leukerbad.ch



ADPERSONAMSPA.COM - Varese - P.zza Giovanni XXIII n° 15 (angolo Via Crispi) tel. 0332 23 63 66

Orario Continuato da Lunedì a Domenica 08.00 - 22.00 - Martedì chiuso - info@adpersonamspa.com

*... la nuova fragranza firmata  
AD Personam*



*Una profumazione d'ambiente pensata come collana di titoli  
che suggeriscono, incantano, avvincono, seducono.  
... non dice quale profumo contiene, ma piuttosto quale  
profumo ti serve per farti coraggio la mattina, per svegliare  
l'energia, per accendere la passione, per concentrarti sul  
business, per provare l'euforia della creatività: un semplice  
modo per ricordarti che la vita è colma di "benessere"*





**VILLA BARONI**  
Via Acquadro n. 12 - Bodio  
Lomnago (VA)  
Tel. 0332 947383  
info@villabaroni.it



# Le scarpe

A CURA DI TOTÒ BADINI BORROMEO

Chissà quanti hanno avuto a volte le scarpe piene di piedi!  
Meno male che è finita l'epoca in cui per le signore era molto chic avere il piede piccolo. Cenerentola docet.

**L'uso mondiale delle "scarp de tenis" per ambo i sessi, ha fatto sì che le ragazze avessero i piedi ben piantati e dilatati come le sorelle di Cenerentola, e che faticassero molto per infilarsi le scarpine da ballo.**

Ora le piante si sono allargate, ma in compenso le donne sono costrette a camminare sui trampoli; non solo i tacchi sono vertiginosi, ma pure le soles si sono alzate vertiginosamente. Esangui mannequins, anche con un bel 42, hanno capitombolato sulle passerelle.

Gli elaborati virtuosismi delle scarpe gioiello hanno avuto molte seguaci a dispetto della comodità. L'esagerazione degli improbabili modelli, ha suo malgrado trovato acquirenti, come per gli stivali alla coscia, indossati pure con abitini di voile.

**Non dimentichiamoci che per alcuni un certo tipo di calzature possiede un forte contenuto erotico.**

**Gli uomini sono più classici e meno volubili, a parte quelli che si sono allungati le punte tipo mago Zurli (nel 1500 però**

**i nobili si distinguevano per la lunghezza delle punte, anche fino a mezzo metro, a volte con un campanellino in cima, che era legato da una funicella alla cintura..).** Alcuni dandy si sono occupati personalmente delle loro calzature: c'era chi le mandava a lustrare a Londra.

Come era bello vedere **a Napoli ragazzini** con il loro banchetto, ereditato dai padri, che per pochi centesimi **si davano da fare per far brillare le scarpe. Gli uomini** che leggevano il giornale impalcati su una seggiola, **avevano completa fiducia dei piccoli "sciuscìa" (da "shoe shine" durante l'occupazione americana)** che servendosi di pezzetti di cartone proteggevano le loro calze.

I sandali ovviamente vanno indossati a piede nudo!

Le forme sono molto importanti. **Ho avuto l'occasione a Londra di andare dal calzolaio più famoso del mondo a ritirare per un caro amico i pumps di velluto con le sue iniziali ricamate in oro; da indossare naturalmente solo in casa quando si riceveva.**

**Un uomo elegante dovrebbe possedere dalle sette paia in sù, tasca permettendo, di questi tempi.**



# Pasticceria Oliver

FOTO ALBERTO LAVIT



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937



# O tutto o niente

A CURA DI PAOLO SORU

Sono molte le persone che di fronte ad una scelta si ritirano impaurite. Non se la sentono di decidere, di schierarsi. **Decidere non è impresa da poco e a volte può essere doloroso.** Sapete perché? Perché per decidere bisogna tagliare! E tagliare, come si sa, fa male. **Tanto è vero che il termine discende dal latino *de-cidere e cioè propriamente tagliar via, mozzare.*** Ovvero interrompere, operare una rottura.

Quindi essere chiari nel discernimento, significa capire che la questione non consiste solo in cosa sia bene decidere, ma, prima ancora, se sia bene decidere! Come mai una persona non se la sente di fare una scelta? Proviamo a vedere il caso di una bella ragazza sulla trentina. Da tempo lavora nello stesso ufficio senza fare un minimo di carriera. “Avrei avuto delle occasioni”, dice, “ma ho sempre rifiutato. Tanto non resto molto qui, tra sei mesi me ne vado, mi licenzio e mi trasferisco in un’altra città...” Alla fine è rimasta e sono passati gli anni. Di provvisorietà in provvisorietà è passato molto tempo e lei si trova al punto di partenza: una vita priva di alti e bassi. Ancora senza un ragazzo. Carina com’è, ne avrebbe potuto trovare tanti, ma lei li ha sempre rifiutati. Tutta la vita inciampa nello stesso problema delle scelte. “Non sono riuscita a mandare avanti niente, né amicizie, né studi, né interessi. Se un ragazzo mi piace esco qualche volta, ma appena lui vuol fare un po’ più sul serio, io dirado gli appuntamenti, finché lui si stufa e mi molla”. Ondeggia tra tutto o niente, e si accontenta del quasi-niente. Come una bimba viziata dice: “perché non potrei avere tutto?”. **Ha sperimentato molto presto che una cosa tanto desiderata, una volta ottenuta, non la soddisfa più. E allora evita di desiderarla.** Ammette di volere sempre il meglio: vorrebbe essere la più bella, la più ricca, la più corteggiata, la più ammirata, ma non potendoci arrivare ribalta la sua vita trattandola con indifferenza: fa tutto come se non la riguardasse e non la toccasse minimamente. **Peccato poi che sia costruita altre vite nella fantasia, nell’universo virtuale**

**internettiano e che non riesca più a fare i conti con la realtà.**

Certo questo può essere un caso estremo, ma è esemplare per un certo problema dei nostri giorni. **I desideri si presentano tumultuosi, incontenibili e fuori da ogni speranza di esaudirli. Per fuggire dalla delusione si trasformano subito nel loro contrario: assenza totale di desiderio. Insomma l’uomo non riesce a decidere se può tutto o se non può proprio niente.** Il desiderio smodato che l’altro sia tutto: il miglior amante, ma anche tutti gli amanti possibili. Il miglior padre, ma anche tutti i padri possibili. Il miglior compagno, ma anche tutti i compagni possibili. Non appena ci si accorge dell’impossibilità di cogliere questo assoluto, ecco che sbricioliamo i rapporti, compresi quelli matrimoniali. Non tanto perché lui o lei abbiano realmente incontrato una persona migliore, ma perché nella fantasia si ipotizza un numero infinito di partner possibili. **Alla base di questo si situa il desiderio di onnipotenza che cattura l’uomo. Non riuscendo ad essere onnipotente, si trascina nell’inconsolabile oscillazione tra “voglio e posso tutto”, e “non vale la pena di fare niente”.**

Così si consumano i giorni senza capire - e dunque decidere in quella direzione - che si può un pochino per volta. Che si costruisce la propria vita e quella altrui non desiderando l’impossibile, ma adoperandosi giorno per giorno.

Accontentandosi di ciò che si riesce a fare senza peraltro addormentarsi sui propri passi. **Dando sempre il meglio di sé. In questo modo si esce dal sogno infantile adolescenziale che vuole che l’individuo non cresca mai, che faccia sempre i capricci per volere tutti i giochini della pubblicità, che non si assuma la responsabilità di una decisione o di una scelta.** Insomma il desiderio infantile che non ne vuol sapere di soffrire per crescere. **Ma sappiamo che solo crescendo possiamo realizzare il nostro vero sé, la nostra vocazione più autentica.** Scoprire il limite vuol dire anche questo!



RISTORANTE  
**TANA D'ORSO**  
NELL'ANTICO BORGO DI MUSTONATE

SAPORI AUTENTICI ED EMOZIONI VISIVE SI INCONTRANO



GUSTANDO  
SAPORI E  
PAESAGGI

Luogo incantato,  
dove poter degustare  
pietanze prelibate e  
perdersi visualmente  
nella meravigliosa  
natura del Borgo di  
Mustonate

RESIDENZE



SCUDERIE



DISTILLERIA



OSTERIA



**BORGO DI MUSTONATE**  
ITALIAN LOW EMISSION ZONE FOR OUTDOOR ADVENTURES



# Il CARNET di LIVING

Una carrellata di super vip abbinati alla cultura con la C maiuscola per questo carnet d'inizio primavera. Dall'inaugurazione del Museo d'arte moderna di Gallarate al festival del cinema di Busto Arsizio. Il primo una vera pietra miliare per la nostra provincia, il secondo un appuntamento consolidato dedicato alla settima arte. A corollario, un florilegio di serate

ed eventi di pregio dedicati alla solidarietà e allo sprone nella ricerca scientifica. Un clima rivolto ad un futuro che sembra sbocciare nella cultura e nel senso umanitario, una voglia sempre più grande di far rinascere un nuovo mondo inciso nell'etica e nei valori. Se i nostri politici se ne avvedessero il paradiso non sarebbe poi così lontano...





# BORGO DI MUSTONATE

ITALIAN LOW EMISSION ZONE FOR OUTDOOR ADVENTURES

EMOZIONI DEL TERRITORIO: SPIRITO, SUONI E SAPORI



ACCADEMIA  
DEI PIACERI  
CAMPESTRI

Ha scelto il  
Borgo di Mustonate  
per un ciclo di  
*concerti sui prati.*

RESIDENZE



RISTORANTE



DISTILLERIA

SCUDERIE



OSTERIA



Rossi d'Angera

DISTILLATORI DAL 1847

# NON TI SCORDAR DI VARESE CON TE!



Grande affluenza di ospiti e simpatizzanti alla serata annuale a favore di “Varese con te”, associazione dal nobile scopo umanitario che si dedica all’assistenza dei malati terminali, accompagnandoli con dolcezza e competenza nell’ultimo viaggio. L’evento, svoltosi nella Fabbrica della Madonnina di Cantello, è stato allietato da una brillante dimostrazione di ballo della scuola di Brusimpiano. Oltre ai numerosi premi della lotteria, un piatto in ceramica dell’artista Cicoli è stato messo in palio assieme ad una tela di Silvio Monti.

Aldo Cappellani con la consorte  
l'assessore Patrizia Tomassini



Italo Belli, Gabriella Sechi



Luigi Zocchi con Mario Zeni



Adriana  
Bianchi Simionato



Anna e Mario Zeni, Michele Graglia e consorte



Vanna Corrias, Sonia Musajo  
Somma, Marilena Parini



Claudia Villa



Dottor. Rossi con Carla Tocchetti



Il grande Tonino, da sempre art director  
di Varese con te, con il signor Rastelli



Il comitato attorno al Prof. Italo Belli, presidente di Varese con te



Signori Rastelli  
con Giuliana Bossi



Maria Grazia Belli, Leda Mantovani,  
Gabriella Sechi



Carla Buccheri



Silvia Montalbetti con amica



Luisa Cortese  
con Patrizia Tomassini



Franco  
Cappellani



Marta  
Tomassini



I signori Musajo Somma  
con Ferruccio Zuccaro ed Elisabetta Bruschi



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “On the Move”.

# LAVORARE CON LE FONDAZIONI



Tutti ne parlano ma nessuno sa nulla al riguardo...Ad informare il pubblico ci ha pensato Elisa Bortoluzzi Dubach, autrice di "Lavorare con le fondazioni. Guida Operativa", nel corso del mini convegno moderato dal nostro direttore Nicoletta Romano che si è svolto al Chiostro di Voltorre. Da questo interessante e seguitissimo incontro è emerso che il "mercato" delle fondazioni è realtà importante nella società attuale. Basti pensare che in Italia ne esistono 4720 con un patrimonio di 85 miliardi di euro di cui 1,5 erogati nel 2009."Un trend che non conosce arresto: anzi, che è destinato ad aumentare sempre di più", ha pronosticato l'autrice della Guida Operativa che ha già un record di vendite al suo attivo. "Progettare, comunicare e rendicontare". Questa la ricetta da seguire, rispettando i consigli preziosi ed i suggerimenti contenuti nel libro per lavorare in durevoli partnerships con le fondazioni.

Il tavolo dei relatori: Gabriella Croci revisore contabile, l'autrice Elisa Bortoluzzi Dubach, Moreno Bernasconi pres. Fondazione Pro Helvetia, il nostro direttore Nicoletta Romano, moderatrice dell'incontro, Maria Cristina Cedrini direttore Fondazione Milano per l'Expo 2015, Luca Galli pres. Fondazione Comunitaria del Varesotto, Avv. Marco Ascoli pres Fondazione Giacomo Ascoli



Caterina Carletti, direttore del Chiostro di Voltorre

Luca Galli, Pres. Fondazione del Varesotto

Claudio Del Frate con Dino Azzalin

Elisa Bortoluzzi Dubach, Moreno Bernasconi



Walter Bergamaschi, dir. Azienda Ospedaliera di Varese, Avv. Marco Ascoli



Antonio Franzini



Giovanni Verga, pres. Fondazione Maria Letizia Verga  
Maria Cristina Cedrini direttore Fondazione Milano per l'Expo 2015



Dr. Carlo Massironi resp. Fund Raising con la collaboratrice Veronica, il sindaco di Gavirate dr. Paronelli



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

# SERATA SHABBY CHIC AL BETTOLINO



Il gratin varesino si è riunito nel luogo d'incontro dell'Ippodromo, ormai assunto a cult place varesina per eccellenza sotto la regia del grande Max Frattini. Gli ospiti privilegiati della serata sono stati deliziati dalla cucina sincera dello chef Ettore Albini mentre godevano della musica incantatrice di Niko Dj.

Guido Borghi, Raffaele Cattaneo, Billy Costacurta

Gilles Schleret con Gianni Alini

Consigliere Regionale  
Raffaele Cattaneo e consorte

Il direttore con Guido Borghi

Sergio Bresciani



Dino Vanetti, Paolo Ambrosetti, Tino Taverna

Marina Muratori con Alessandra Alini

Cristina Boscarini, Giorgiana Cova e Cinzia Di Tondo

Gaia Alini



Roberto Dinato

Vittorio Missoni con Guido Borghi

Niko DJ, il direttore, Max Frattini

Cecco Vescovo con il dottor D'Antonio e amici

Sarah Nidoli  
con Lele Carminati



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

# LIVING LAB GOES ON!



Il successo prosegue, sempre più strepitoso, ai giovedì del Living Lab, assurto a laboratorio ufficiale di Colorado Cafè. Serate tutte da ridere grazie all'estro di Skizzo e dei suoi compagni di humour per gli aficionados che si affollano, provenienti da tutta Italia, Udine compreso.

**Se vuoi essere anche tu dei nostri l'appuntamento è in via Crispi 17 Varese (di fronte Agip).**

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

Si ringrazia  
per l'accoglienza:

**Living**  
www.livingislife.com

**SANGIACOMODECOR**  
TINTEGGIATORI D'INTERNI

**LA CARETERA**  
Pizzeria - Ristorante

**OFFI**  
CINQUE  
IMMOBILIARI

**Vimaflov**  
di Maretti Viviano

**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti

**jollytenda®**

**RISTORANTE**  
**TANA D'ORSO**

**PRM**  
Service  
IMPIANTI ELETTRICI

**Crespi**  
La Concessionaria di Varese  
VW

Skizzo con amici



Francesco Rizzuto



Paolo Benzi, Italo Giglioli e Serena Sandroni



Daniela Calcagnini



Omar Fantini



Famiglia Brianza



Fabrizio Fontana

Marzio Rossi

Max Pieroboni

Felipe e Italo Giglioli

Toni Manero



Chef Olivier

Rocco con Fiore



Visto i pochi posti a sedere disponibili è indispensabile prenotare telefonando al numero 0332 23 09 90 – [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com)

**Living** LAB

Varese on the move



Spettacoli e Cabaret



Service Audio e Luci



Tensostrutture



Allestimenti e Fiori



Accoglienza



Creazione e Stampa  
brochure e inviti



Esposizioni



Ufficio Stampa

Hair stylist



Servizi Fotografici



Riprese video e interviste



Pubblicazione evento  
su mensile Living



Gestione Catering



Organizza  
i tuoi  
**eventi**  
con noi,  
contattaci  
per un  
preventivo

**Living**  
IS LIFE

Varese - Corso Matteotti 53  
+39 0332 230990 - redazione@livingislife.it  
www.livingislife.com  
www.livingislife.tv

# TUTTI PER MAGA!



Storica serata inaugurale per il MAGA, fiore all'occhiello non solo per la città ospitante, Gallarate, bensì per tutta la Lombardia. Un museo che rammenta il new-yorkese MOMA per capacità volumetrica e bellezza architettonica, disegnato da un pool di architetti gallaratesi, Pier Michele Miano coadiuvato da Provasoli e Moretti.

Una folla di vippissimi ha invaso le sale aeree e luminose, ove non mancano, come in ogni museo di dimensione internazionale, libreria e coffe-bar. Gli organizzatori sono riusciti a concentrare una rosa di ospiti eccellenti, prima fra tutti, la contessa Setsuko Klossowska de Rola, moglie del grande artista Balthus. Una pioggia di consensi per il Presidente della Fondazione Gam, Lorenzo Crespi e Cinzia Chiari, la giovane ma espertissima curatrice del MAGA che già stanno preparando il dopo-Modigliani.

Il sindaco di Gallarate  
Nicola Mucci e consorte



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

Isabella Peroni, Ass.Cultura  
Comune di Gallarate



Pino Pinelli



Marcello Schiavo, promotore premio Arti Visive di Gallarate  
con Laura Carù, collaboratrice del Maga col marito



Arch. Monica Brambilla,  
Ada De Bernardi, Giulia Gatti



Laura  
Gianetti,  
pres Ordine  
Architetti  
di Varese,  
Arch Monica  
Brambilla,  
Giukia Gatti,  
Emanuele  
Brazzelli,  
Michele Miano

Coniugi Ambrosoli, Signora Pozzi,  
coniugi Buzio Negri



Alain Elkann, Setsuko Klossowska de Rola,  
Nicola Mucci e signora, Franca Sozzani



Mario Resca, consigliere  
del Ministro Bondi



Isabella Peroni, Ass.Cultura del  
Comune di Gallarate con il direttore



Ambrogio Pozzi e consorte



Sen. Mario Mantovani, Sindaco di Gallarate Nicola Mucci,  
Angelo Crespi pres fondazione Zanella, Vittorio Sgarbi



Emma Zanella, Sindaco di Gallarate,  
Giulio e Angelo Zanella



Pietro Pirelli e consorte



Tina Sartori  
Fellay



Angelo Crespi,  
pres Fondazione  
Silvio Zanella,  
Contessa Setsuko  
Ideta Klossowska,  
moglie di  
Balthus, Cinzia  
Chiari Resp.  
coordinamento  
generale della  
mostra

Signori Cattorini



Monica Morotti, Maria Teresa e  
Marcello Morandini, Franco Morotti



Signora De Molli



Signori Saporiti



Pietro Tenconi,  
Pres pro Loco Gallarate



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".



*Ridisegna la Tua Linea...*

*Modelliamo il Tuo Corpo dove vuoi Tu!*

## A BASE DI FOSFATIDILCOLINA E ULTRASUONI

*Vuoi dimagrire in modo mirato?*

Ecco come "scolpire" la tua silhouette in poco tempo, senza sforzo e senza soffrire!

Hai a cuore la tua linea? Hai sempre desiderato trovare "la soluzione magica" in grado di ridurre, in pochissime sedute, gli accumuli adiposi localizzati, le maniglie dell'amore, o gli inestetismi della cellulite? Magari rilassandoti durante l'applicazione, invece di "soffrire" sotto le grinfie di un'apparecchiatura estetica, o l'ago di un chirurgo?

Ecco la SOLUZIONE: FOSFA-Slim®: il PRIMO, L'ORIGINALE sistema di MODELLAMENTO DELLA SILHOUETTE che combina fosfatidilcolina ed ultrasuoni!

**FOSFA-Slim®**

**Riduce in poche sedute:**

- cellulite
- maniglie dell'amore
- adiposità localizzata



*Il Primo sistema di  
modellamento della silhouette*



**Con L'acquisto di un prodotto  
fosfa-slim, riceverai in omaggio  
un trattamento a base di  
fosfatidilcolina e ultrasuoni!**



VIA CARACCILO 23, 21100 VARESE TEL. 0332-228 896 WEB. [WWW.BB-CENTER.IT](http://WWW.BB-CENTER.IT)

\* PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15 MAGGIO 2010

# BAFF 2010 CLOSE-UP



Massimo Poggio, vincitore del premio come miglior attore protagonista per il film "Il Compleanno" di Marco Filiberti.

Oona Chaplin, ospite d'onore del festival

Allegri ed illustri spezzoni tratti da una gloriosa settimana di Busto Arsizio Film Festival che testimoniano del clima gioioso instauratosi fra stars, organizzatori e cittadini. Ora non ci resta che attendere la prossima edizione e gli organizzatori dovranno lavorare duro: non sarà facile superare il successo di quest'anno. Ma i bustocchi sono tenaci e quando vogliono qualcosa, la ottengono sempre!



Isabella Ragonese, madrina del festival, premiata da Andrea W Castellanza, direttore dell'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni.



Carlo Lizzani, presidente della giuria del concorso Made in Italy Anteprime con la presentatrice Claudia Donadoni.



Gjergj Xhuvani - regista di "East West East", premiato come miglior film della rassegna - fa il baciamento a Oona Chaplin. Alle spalle Gabriele Tosi, presidente del Baff e Carlo Lizzani, presidente della giuria.

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

Alessia Luongo di Giacomo (presentatrice) con Enrico Ruggeri, premiato per la colonna sonora del film "East West East"



pubblico allo spazio festival

Umberto Eco e Alessandro Munari, Presidente della Fondazione Cinema e Territorio



Signe Baumanne - Animatrice

Murray Abraham con Umberto Eco



Felice Farina vincitore del premio miglior regia per il film "La fisica dell'acqua"

Agnese Nano - miglior attrice non protagonista per il film Aria

Alessia Luongo Di Giacomo e Massimo Ciavarro



Marco Turco - regista premio del pubblico per la Straniera

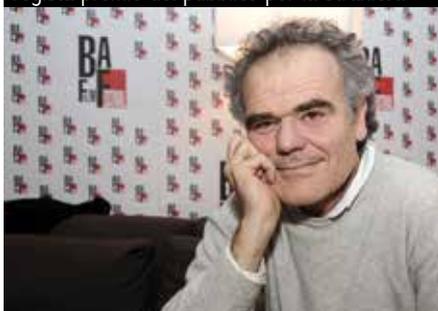


Thiago Alves, Marco Filiberti e Massimo Poggio (Il compleanno)



Paolo Taviani

Gergj Xhuvani - regista miglior film East West East



Paolo Castelli, Daniela Bianchi, Dina Della Bella, Laura Pizzirani (attrice de L'uomo che verrà) e Chiara Rosanna



Lo scenografo premio Oscar F. Murray Abraham e Gabriele Tosi, presidente del Baff



Alessi Luongo di Giacomo, Fabrizio Gifuni - premiato come miglior attore per la fiction "C'era una volta la città dei matti" - Colombo



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

# QUARTA DI COPERTINA



Alla Libreria del Corso, fulcro dell'intellettualità varesina oltre che degli affamati di lettura, una lodevole iniziativa ad opera di un trio al femminile Livia Cornaggia, Dedé Conti e Sara Menzagli, socie dell'Associazione Luce. Grazie a loro d'ora in poi i non vedenti e gli ipovedenti avranno l'opportunità di farsi un giro in libreria per scegliere le loro letture in totale autonomia selezionandole tra le quarte di copertina in braille e caratteri per ipovedenti presentate su di un espositore ad hoc sponsorizzato dalla ditta ILOP.

Gaetano Marchetto, Sara Menzagli, Livia Cornaggia

Dedé Conti, Gaetano Marchetto, Sara Menzagli, Livia Cornaggia, Toto Bulgheroni

Gaetano Marchetto con Roberto Bof



Mina

Dino Azzalin

Gianni Lucchina,  
Confesercenti



Michele Giroldi, Ilop

Sara Menzagli, Dedé Conti, Michele Giroldi,  
Angela Mazzetti, Livia Cornaggia

Roberta Besozzi, pres Ordine  
Ingegneri provincia di Varese

Giorgio Caporale



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

# UNA PULEDRA DI NOME OLGA



Evento per “happy few”, a Villa Panza in occasione della consegna di Olga, nome ispirato all’omonimo romanzo della scrittrice varesina Chiara Zocchi, donato al direttore del Giornale Vittorio Feltri dall’allenatore varesino Bruno Grizzetti. Insieme hanno deciso di far correre a fine benefico questo yearling di ottimo lignaggio le cui vincite verranno devolute alla Fondazione Umberto Veronesi per il progresso delle Scienze. Olga correrà dunque all’ippodromo delle Bettole sotto la supervisione de l’allenatore varesino che provvederà al suo mantenimento gratuitamente allenando questa promettente erede del campionissimo Nearco.

Olga, Bruno Grizzetti, Guido Veronesi, Vittorio Feltri, Filippo Grizzetti, Ornella Vanoni

Olga, Bruno, Chiara, Ornella

Guido Borghi

Ornella Vanoni con il sen. Antonio Tomassini

Attilio Fontana sindaco di Varese con Isabella Bezzerà



Chiara Zocchi con Vittore Frattini

Giovanni Pierantozzi con Luigi Zocchi

Ornella Vanoni con lo chef Matteo Pisciotta e Andrea Piantanida del Ristorante Luce a Villa Panza

Giorgio Frantini

Cristina Albertini



Dott. Borsani e figlio

Guido Veronesi, Vittorio Feltri, Bruno Grizzetti nel décor floreale by Fiorucci

Dario Galli Pres della provincia di Varese con l'On. Giancarlo Gorgetti

Ornella Vanoni nel ruolo di notaia

Maria Luisa Gavazzeni Trussardi



Tutte le fotografie dell’evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione “On the Move”.

# CENA AL BUIO IN TANA D'ORSO



Organizzata dall'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, con la presenza di Angela Mazzetti, pres UICI Varese, una cena al buio servita da camerieri non-vedenti per riscoprire il valore di ascoltare, il bello del toccare, il piacere del gustare senza lasciarsi influenzare dagli stimoli visivi e senza i condizionamenti provocati dall'immagine e dall'apparenza. Un'esperienza di vita che ci permette di capire come vivono i nostri compagni che non hanno il dono della luce da consigliare vivamente a tutti.

La professoressa Angela Mazzetti dà il benvenuto all'Ass. Fabio Binelli con signora e gli altri graditi ospiti



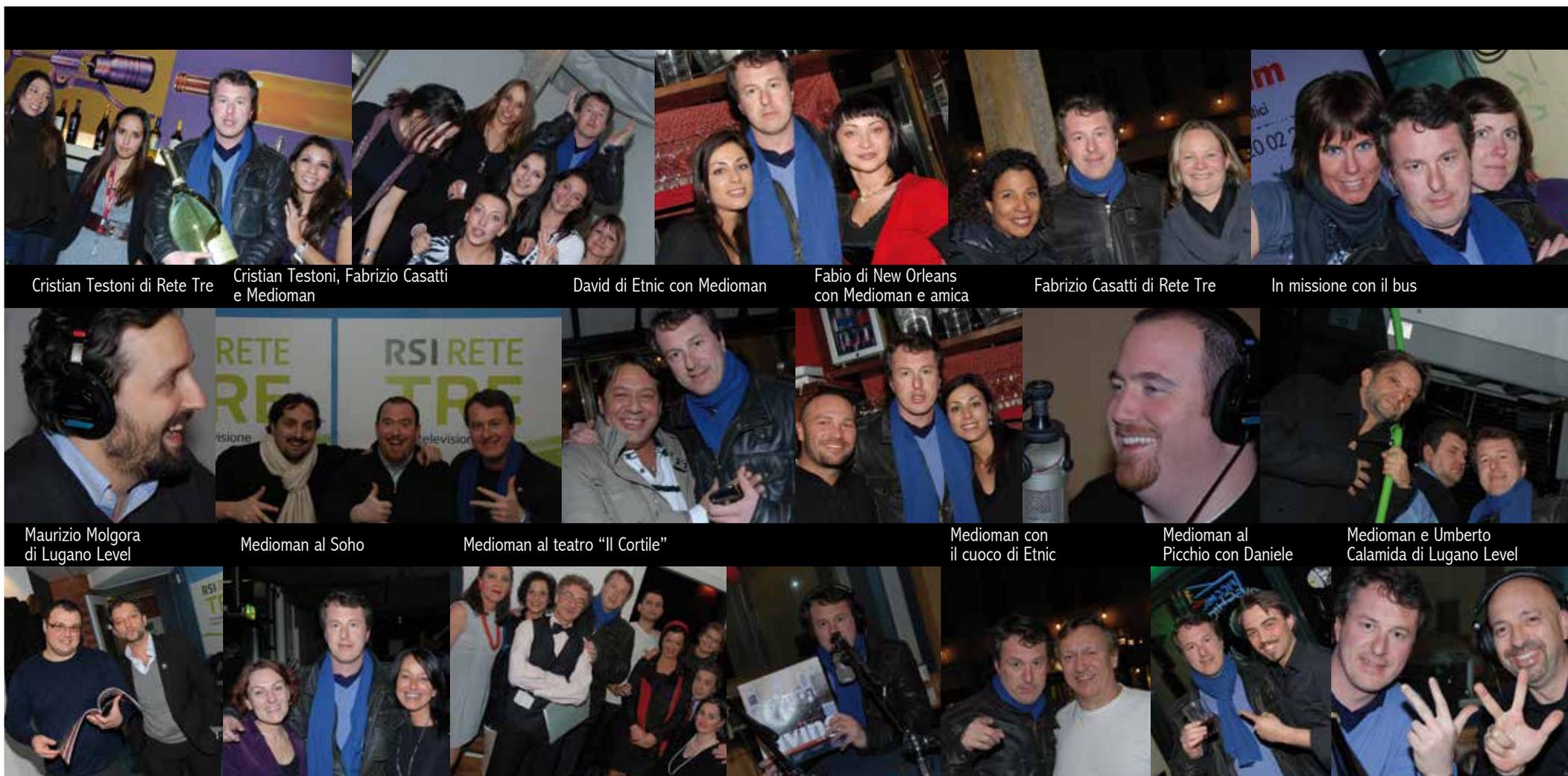
Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

# MEDIOMAN INVIATO SPECIALE



Cosa ci fa Mediomán, nome d'arte di Francesco Gajardelli, il simpatico personaggio del Grande Fratello 2 per le strade e nei locali della Lugano by Night? Semplicemente anima la vita notturna e la scena della cittadina ticinese come inviato speciale di ReteTre, il canale "giovane" della Radio della Svizzera Italiana. L'idea è venuta a Cristian Testoni, conduttore radiofonico e "agitatore culturale", ossia di inserire nel suo programma-contenitore del giovedì sera questo inviato speciale in giro per la città.

Mediomán si collega a scadenze periodiche con la radio raccontando aneddoti e personaggi che incontra nel suo girovagare per bar e per locali luganesi. LuganoLevel non poteva non accorgersi di questo vivace cronista. Anzi l'ha accompagnato durante un intero giovedì sera condividendo con lui la simpatia e il calore che il pubblico continua a regalargli. Dalla sua Mediomán dispensa altrettanta simpatia e uno stile molto diverso da quello di altri personaggi televisivi. Francesco, originario della Valle Vigezzo, provincia di Verbania, è uno autentico, ruspante anche se colto ed educato, un vero uomo insubrico! LuganoLevel continuerà ad aggiornare dal Canton Ticino di tutte le novità e tendenze tutti gli amici di Living is Life!



Cristian Testoni di Rete Tre

Cristian Testoni, Fabrizio Casatti e Mediomán

David di Etnic con Mediomán

Fabio di New Orleans con Mediomán e amica

Fabrizio Casatti di Rete Tre

In missione con il bus

Maurizio Molgora di Lugano Level

Mediomán al Soho

Mediomán al teatro "Il Cortile"

Mediomán con il cuoco di Etnic

Mediomán al Picchio con Daniele

Mediomán e Umberto Calamida di Lugano Level

Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

# ROBERTO FORMIGONI OSPITE A VARESE

Roberto Formigoni ha partecipato alla cena organizzata da Piero Galparoli, Benito Tartaria e Massimiliano Amato. Il presidente del Comitato Varese per Cattaneo, Piero Galparoli consigliere comunale a Varese, ha presentato il Presidente della Regione Lombardia e Raffaele Cattaneo al folto pubblico presente. Durante la serata a gran voce è stato chiesto al presidente Formigoni di confermare assessore alle infrastrutture lombarde l'uscente Raffaele Cattaneo, trionfalmente eletto in consiglio regionale nelle fila del PDL con un grandissimo risultato di consensi.

Piero Galparoli



Roberto Formigoni con Piero Galparoli



Raffaele Cattaneo

“A Raffaele il grande merito di aver contribuito ad una serie di grandi opere in via di realizzazione fondamentali per il nostro territorio, quali: la ferrovia Arcisate- Stabio che collegherà Varese con i nostri vicini Svizzeri e la pedemontana che finalmente, dopo una lunga e annosa attesa, l'assessore Cattaneo è riuscito a far varare”, dichiara il consigliere Piero Galparoli.

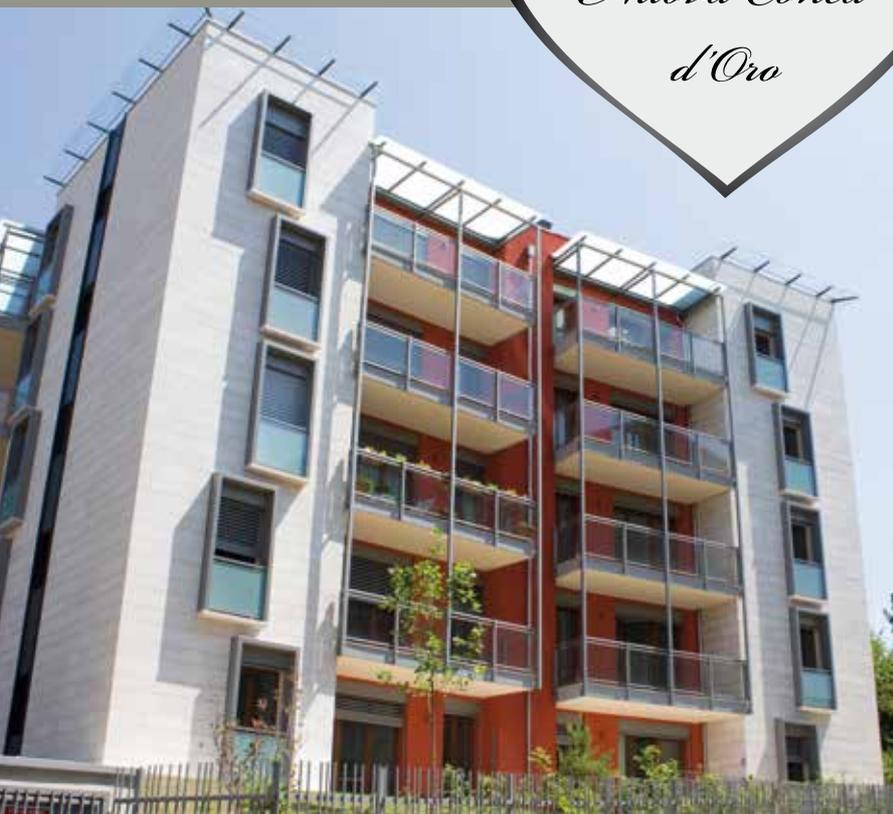


Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "On the Move".

*Residenza  
Nuova Conca  
d'Oro*

## RESIDENZA NUOVA CONCA D'ORO

VIA GOLDONI 31/33 • VARESE



È CONSIDERATO "IL CONDOMINIO VERDE DELLA CITTÀ GIARDINO" GRAZIE ALLA TECNOLOGIA CHE PERMETTE DI COLLOCARLO FRA I PIÙ AVANZATI IN MATERIA DI RISPARMIO ENERGETICO E RISPETTO DELL'AMBIENTE. LA FACCIAIA È IN PIETRA BOCCIARDATA, OLTRE CHE ESTETICAMENTE PIACEVOLE È UN RIVESTIMENTO ECCELLENTE IN QUANTO NON NECESSITA DI MANUTENZIONE NEL TEMPO. PER GARANTIRE L'ISOLAMENTO TERMICO VI SONO LASTRE IN SUGHERO NEL PIENO RISPETTO DELL'AMBIENTE. GLI OSCURANTI ELETTRICI SONO IN ALLUMINIO ANTI SFONDAMENTO E ANTI GRANDINE, I SERRAMENTI IN LEGNO PERMETTONO UN OTTIMO ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO. OGNI APPARTAMENTO HA UN CONTABILIZZATORE AUTONOMO PER IL RISCALDAMENTO CHE È CENTRALIZZATO CON CALDAIA A CONDENSAZIONE ED UNA PREDISPOSIZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI CONDIZIONATORE CON SPLIT IN OGNI AMBIENTE. E' INOLTRE PREVISTA LA PREDISPOSIZIONE PER LA GESTIONE DOMOTICA DEGLI IMPIANTI. IL RISCALDAMENTO A PAVIMENTO PERMETTE DI RISPARMIARE FINO AL 30% SULLE SPESE. DI CAPITOLATO: PORTONCINI BLINDATI, VIDEOCITOFONO, ANTENNA PER TV DIGITALE TERRESTRE, ANALOGICA E SATELLITARE E PREDISPOSIZIONE PER SISTEMA D'ALLARME VOLUMETRICO NEL SOGGIORNO. PER RIVESTIRE GLI INTERNI C'È UNA SCELTA DI CIRCA 20 TIPI DI CERAMICHE PER BAGNO E CUCINA, 3 TIPI DI PARQUET, OLTRE A 5 TIPI DI PORTE, SERVIZI SANITARI SOSPESI, VASCHE IDROMASSAGGIO, TERMO ARREDI IN TUTTI I BAGNI.



### SERVIZI TECNICI COMUNI:

- LOCALE ANTINCENDIO CON 20 MILA LITRI D'ACQUA DISPONIBILI PER NECESSITÀ D'EMERGENZA DEL CONDOMINIO E ZONA LIMITROFA.
- LOCALE CONTATORI
- LOCALE AUTOCLAVE PRONTO A INTERVENIRE IN CASO DI DIMINUZIONE DI PRESSIONE.
- LOCALE CALDAIA CON CALDAIA A CONDENSAZIONE DI ULTIMISSIMA GENERAZIONE.
- ASCENSORI
- MONTASCALE PER CARROZZELLE

### BILOCALE CON BOX SINGOLO GRANDE - OFFERTA SPECIALE PER I LETTORI DI LIVING € 196.500,00

DISPONIBILITÀ: ULTIMO APPARTAMENTO

- PRIMO PIANO CON POSSIBILITÀ DI CAMBIO DESTINAZIONE USO DA ABITAZIONE A STUDIO/UFFICIO.

LA VISTA AFFACCIA SUL VERDE.

AMPIO INGRESSO SEPARATO, CAMERA DOPPIA, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA A VISTA, IL BAGNO È ATTREZZATO CON VASCA IDROMASSAGGIO, SANITARI SOSPESI, TERMO ARREDO, ANTIBAGNO POLIFUNZIONALE UTILIZZABILE COME LAVANDERIA, GUARDAROBA, CABINA ARMADIO O RIPOSTIGLIO.



**INIZIATIVE  
IMMOBILIARI**

**PIEMME**  
ingegneria e costruzioni

VIA PORRO, 121 – INDUNO OLONA (VA)

TEL +39 0332 202259 – FAX +39 0332 206173

INFO@INIZIATIVE-IMMOBILIARI.NET

WWW.INIZIATIVE-IMMOBILIARI.NET

# I VANTAGGI DI UN MICROCLIMA IDEALE



L'HABITAT IDEALE

## AZZATE - Via Piave

A pochi chilometri dal centro di Varese, immersi in un'ampia area verde, FIM propone appartamenti e superfici commerciali ecosostenibili e a basso consumo energetico. Trilocali a partire da 270.000 € ed affici con giardini pensili a partire da 300.000 €. Acquisto diretto senza spese di intermediazione. Consegna giugno 2010.

A PARTIRE  
DA 358 €  
AL MESE\*



## \*MUTUO GIOVANI COPPIE

**Bilocali** con rate a partire da 358 € al mese. Scegli di acquistare la tua casa al **Residence Vegonno**. FIM CREDIT garantisce condizioni vantaggiose per il tuo mutuo\*\*.



\*\*offerta soggetta ad approvazione da parte della banca erogante.

## ■ MICROCLIMA IDEALE

- pannelli solari
- pannelli radianti a pavimento
- massima efficienza termica e isolamento acustico

## ■ AREA VERDE DI 4000 MQ

- con zona attrezzata per i bambini
- percorsi pedonali
- area relax

## ■ AREA COMMERCIALE

- superficie modulare
- ampie possibilità di personalizzazione

## ↓ PARCO DEL RESIDENCE



## 🌐 PIANTE APPARTAMENTI

Esempio di trilocale e bilocale in pianta



Informazioni commerciali

**0332-235113**

[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)

sono iniziative

**FIM**  
Group

RESIDENZA

## IL BELVEDERE

### COMERIO - Via Sassello

Con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi e dei monti, proponiamo ville singole da 200 a 300 mq, ville bifamillari e splendidi appartamenti con terrazzi panoramici. Finiture personalizzabili. Prezzi a partire da **587.000 €**. Acquisto diretto senza spese di intermediazione. **Consegna: 60 giorni.**



### GALLIATE LOMBARDO - Via della Vigna d'Oro Residenza "Il Colle"

In gradevole contesto paesaggistico, proponiamo **eleganti ville singole** con riscaldamento a pavimento e predisposizione per pannelli solari. Composte da salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, splendido terrazzo coperto. **Finiture di alta qualità.** Scegli la tua villa con la **consulenza** dei **progettisti FIM**. Massima personalizzazione. Acquisto diretto senza spese di intermediazione.



### AZZATE - Via Leopardi Residenza "I Castagni"

Nuovo complesso residenziale **immerso nel verde** con trilocali e quadrilocali su due livelli, doppi servizi, balconi, videocitofono, **giardino privato**, box doppio e cantina, finiture personalizzabili. **Emozionante vista sulle valli del Varesotto.** **Consegna: 60 giorni.** Acquisto diretto senza spese di intermediazione.

Informazioni commerciali

**0332-235113**

[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)

sono iniziative

**FIM**  
Group

Sede di **GAVIRATE**

viale Garibaldi, 63 (VA)

tel. 0332 747065 fax 0332 747188

info@istitutoimmobiliare.it

### **VALCUVIA**

Immersa nel verde recente struttura agrituristica con cucina attrezzata e sala ristoro oltre ad appartamento di mq. 90 e terreno di mq. 12.500 in parte coltivato e in parte boschivo. Sorgente d'acqua e licenza di camping turistico.



### **GAVIRATE**

Centralissimo appartamento disposto su 2 livelli composto da ingresso, studio/camera, soggiorno con angolo cottura, camera soppalcata, bagno e posto auto privato coperto. Ottime finiture.



### **COMABBIO**

A 2 passi dal lago e dalla pista ciclabile, in moderno ed elegante complesso residenziale appartamenti e villette con giardini privati; ampi box. Ideale per investimento. Comodo con l'aeroporto e con raccordo autostrade.



### **GAVIRATE**

In posizione unica, stupendo appartamento/villa con impareggiabile vista lago dotato di confort con piscina, campo da tennis, parco giochi. Trattative riservate.



### **GAVIRATE Voltorre**

Ultime villette indipendenti di nuova costruzione, site in zona verde e tranquilla, con giardini di mq. 300. Progettate al fine di ottenere un alto risparmio energetico.



### **GAVIRATE**

**RESIDENZA "ANTICO PORTONE"**  
Panoramici appartamenti ristrutturati di varie metrature. Box e cantine. Finiture di pregio personalizzabili.



# Soluzioni Immobiliari di Valore



## VARESE

### Appartamento in residenza signorile

*Zona Montello, in residenza signorile con ampio parco, proponiamo in vendita appartamento di ampi spazi su due livelli con grande terrazzo. Ristrutturato da architetto.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



## VARESE

### Bifamiliare con ottimi spazi interni

*Al confine con Velate, proponiamo in vendita bifamiliare con buoni spazi interni disposta su due livelli più interrato e giardino.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



## VARESE

### Elegante villa moderna

*Zona semicentrale panoramica, vendiamo elegante villa moderna di nuova costruzione con finiture di pregio. Salone, cucina abitabile, 3 camere, tripli servizi, terrazza, porticato, ampio box. Giardino piantumato e recintato.*

**Ag. Varese (VA):** Via Veratti, 1 - **0332.238.303**  
**varese@ideacasa.it**



## RANCIO VALCUVIA (VA)

### Villa singola con ampio giardino

*Posta in zona tranquilla, villa singola con ampio giardino di mq. 1500 circa e piccolo fabbricato attualmente adibito a ricovero attrezzi. Villa caratteristica di metà del '900.*

**Ag. Cuveglio (VA):** Via Btg San Martino 40/A - **0332.624.767**  
**cuveglio@ideacasa.it**



Rete Agenzie: Luino - Varese - Varese 2 - Laveno Mombello - Cuveglio - Laveno Ponte Tresa - Area Induno Olona



# NOVINTERMEDIA Varese



## RANCO

Splendida villa con piscina in giardino recintato piantumato, salone, sala da pranzo, cucina abitabile 4 camere, 6 bagni, oltre a taverna, 2 camere e box al piano seminterrato. Annesso appartamento custode con soggiorno, cucina, camera e bagno.

€ 1.300.000,00

## VARESE – Bizzozzero

Bifamiliare con giardino recintato mq 800.  
Piano primo soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, biservizi. Piano terra 3 locali e box doppio

€ 480.000,00



## CASCIAGO

Casale Lombardo di recentissima costruzione con giardino mq 5.000, così composto: ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno con camino, sala da pranzo e bagno; 5 camere e 3 bagni; box quadruplo con grande seminterrato; oltre a portineria di mq 150 con ingresso indipendente.

# Soluzioni Immobiliari di Valore

IREE



## **LUINO - LOC. BONGA (VA)** **Casa singola su 3 livelli con terreno**

*Parziale vista lago. 3 livelli: semint. cantina con roccia a vista, taverna, locale caldaia; P.T. soggiorno doppio con camino e veranda, cucina, bagno; P.1 3 camere, 2 bagni, balcone. Box doppio. Al P.Sup. locale hobby e servizi.*

**Ag. Luino (VA):** Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**  
**luino@ideacasa.it**



TREE



## **BREZZO DI BEDERO (VA)** **Ampia villa con giardino e vista lago**

*Ampia villa con due appartamenti autonomi. Possibilità di ricavare una terza unità abitativa. Giardino 1.000 mq. Vista lago.*

**Ag. Luino (VA):** Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**  
**luino@ideacasa.it**



IREE



## **LUINO (VA)** **Ampia villa singola. Vista lago**

*In posizione dominante ampia villa singola con bellissima vista lago, giardino di 1600 mq.*

**Ag. Luino (VA):** Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**  
**luino@ideacasa.it**



TREE



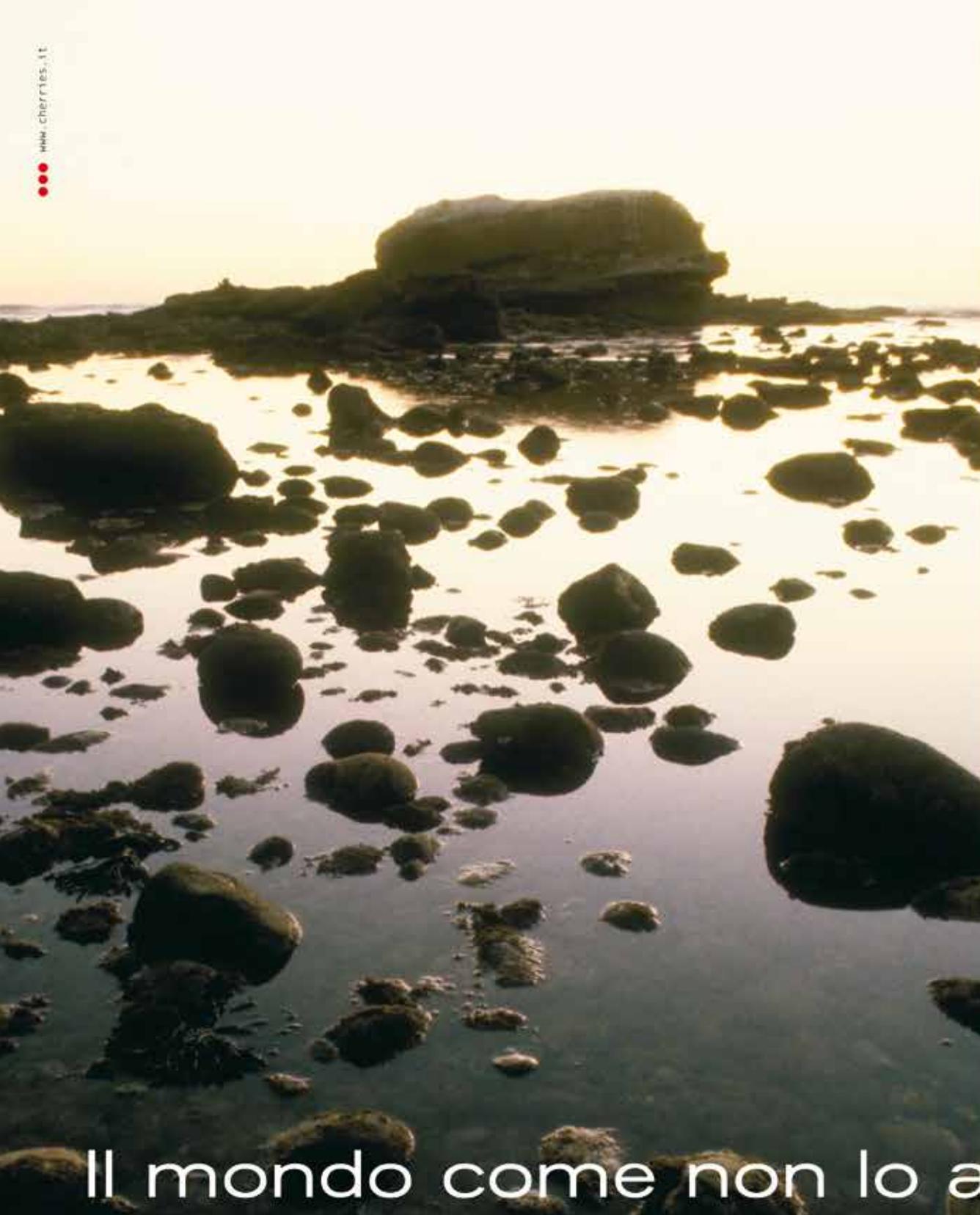
## **RANCIO VALCUVIA (VA)** **Casale primi del '900**

*In corte interamente di proprietà, casale dei primi del '900 di ampie dimensioni. Giardino di mq. 1000 e rustico annesso.*

**Ag. Cuveglio (VA):** Via Btg San Martino 40/A - **0332.624.767**  
**cuveglio@ideacasa.it**



Rete Agenzie: Luino - Varese - Varese 2 - Laveno Mombello - Cuveglio - Laveno Ponte Tresa - Area Induno Olona



Il mondo come non lo avete mai visto.



**MORANDI TOUR**  
agenzia viaggi



Morandi Tour  
via Dandolo, 1 - 21100 Varese  
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627  
info@moranditour.it

# UNA VISTA IMPAGABILE AD UN PREZZO MAI VISTO

TUA A PARTIRE  
DA 543 €  
AL MESE\*



## BODIO LOMNAGO - Residenza "Le Azalee"

Ville **singole** di 178 mq e ultimissima villa a **schiera** in pronta consegna.

Per vivere in un luogo tranquillo, sicuro ed immerso nel verde **FIM** propone soluzioni immobiliari esclusive ed ampiamente personalizzabili a partire da **340.000 €**.

Acquisto diretto senza spese di intermediazione.

- VISTA PANORAMICA DAGLI AMPI TERRAZZI
- GIARDINI E BOX DI PROPRIETÀ
- OTTIME FINITURE

Vasca idromassaggio, predisposizione per impianto di condizionamento e camino



### \*PIANO FINANZIARIO

La tua **villa** a Bodio a partire da **543 €** al mese per i primi 5 anni, grazie al piano finanziario promosso da FIM CREDIT\*\*.

\*\*offerta soggetta ad approvazione da parte della banca erogante.

Informazioni commerciali

**0332-235113**

[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)

sono iniziative



# IL PIACERE È AVERE MOLTI PIÙ WEEKEND IN UNA SETTIMANA.

Il piacere non fa calcoli, agisce d'impulso. Per questo ha trovato nella nuova BMW X1 il modo più versatile e funzionale per assecondare i propri desideri. Al vertice per prestazioni ed efficienza, la nuova BMW X1 è perfettamente disegnata per andare dove ancora non siete stati. Scopritela su [www.bmw1.it](http://www.bmw1.it)

**VENITE A PROVARLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.**

## IL PIACERE È LA NUOVA BMW X1.

**BMW EfficientDynamics**  
Meno emissioni. Più piacere di guidare.



BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e . Incontro al vertice della tecnologia.  
Consumi ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100Km): da 6,4/4,7/5,3 (sDrive20d) a 13,0/7,3/9,4 (xDrive28i). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/Km): da 139 (sDrive20d) a 219 (xDrive28i).



**Nuova BMW X1**  
sDrive20d  
xDrive20d  
xDrive23d  
xDrive28i

[www.bmw.it](http://www.bmw.it)



Piacere di guidare